

Regione Piemonte



Provincia del
Verbano Cusio Ossola

COMUNE DI VIGNONE

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE STRUTTURALE
art.17 comma 4 L.R. 56/77 s.m.i.

titolo elaborato:

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA
relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o dalle opere
pubbliche di particolare importanza
GEO 1f

fase:

PROGETTO DEFINITIVO
comma 7, art. 15, L.R. 56/77 s.m.i.

data:

settembre 2020

consulenza geologica:



CORRADO CASELLI
Geology Consulting

Lungo Lago Buozzi , 21
28887 Omegna – VB
+390323643299
corrado@geologica.biz

il progettista

il responsabile
del procedimento

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

Il Comune di Vignone ha completato la procedura di indirizzo e consulenza ai sensi della D.G.R. 31-3749/2001 per la verifica di compatibilità richiesta dal PAI, conclusa in data in data 6 luglio 2011 con il parere favorevole finale del Gruppo Interdisciplinare inviato con nota prot. n.23371/DB0811 del 27 luglio 2011.

Nell'ambito della presente Variante Strutturale è prevista la redazione della Relazione Geologico-Tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza.

La relazione geologico-tecnica ai sensi della L.R. 56/77 art. 14 punto 2b (nella quale è prevista l'illustrazione delle aree interessate da nuovi insediamenti o dalle opere pubbliche di particolare importanza), è costituita dalle schede geologico-tecniche relative alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza.

Ai sensi della Circolare P.G.R. n.7/LAP/1996 e s.m.i. la documentazione cartografica e le indicazioni esecutive contenute nelle singole schede d'area di cui si compone la Relazione dovranno essere assolutamente coerenti con le risultanze della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica".

Ciascuna scheda è articolata in modo tale da fornire le principali indicazioni di base relative a:

- destinazione urbanistica dell'area
- quadro dei vincoli di carattere geologico
- caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche
- processi geomorfologici in atto o potenziali
- caratteristiche geotecniche dei materiali
- definizione delle indagini da eseguirsi
- indicazioni progettuali

In ogni scheda sono inoltre riportati gli estratti della Carta di Sintesi a scala di Piano e documentazione fotografica aerea e di terreno.

Le prescrizioni di carattere geologico-tecnico relative a ciascuna area devono divenire norma tecnica di attuazione, restando ovviamente il riferimento alla normativa vigente con particolare riferimento al D.M. 17.01.2018 (Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni).

Le schede non sostituiscono in alcun modo le Relazioni Geologiche e le Relazioni Geotecniche relative ai singoli interventi che devono costituire parte integrante della documentazione progettuale da produrre per l'ottenimento delle singole autorizzazioni edilizie.

INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE ALLA SCALA DI PIANO

L'approfondimento di analisi legato alla redazione delle schede di cui sopra ha comportato la necessità di procedere alla redazione di uno strumento cartografico di "terza fase" nel quale il quadro dei vincoli di carattere geologico rappresentati sulla cartografia condivisa con i settori competenti della Regione Piemonte, redatta su base CTR a scala 1: 5.000 (Tav. GEO 8) è stato tradotto a scala di Piano utilizzando la base catastale e i formati previsti per la zonizzazione urbanistica a scala 1: 2.000:

- GEO 9: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica a scala di Piano (Scala 1: 2.000)

Alla luce del diverso dettaglio di rappresentazione, in particolare per quanto attiene ai settori edificati del territorio sia per quanto riguarda gli edifici sia le infrastrutture (rete viaria in particolare), la procedura di traduzione ha comportato la necessità di adeguare la delimitazione delle classi di vincolo alla nuova base cartografica di riferimento con il supporto di una ulteriore verifica di terreno.

La cartografia è stata aggiornata nel corso delle diverse fasi del processo di copianificazione che si conclude con la redazione degli elaborati del Progetto Definitivo nel corso del quale sono state adeguate anche le tavole GEO 3 (Carta Geomorfologica e dei Dissesti) e GEO 8.

Omegna, Settembre 2020

Dott. Geol. Corrado Caselli

ALLEGATI:

- Inquadramento geografico – BDTRE – Scala 1: 5.000

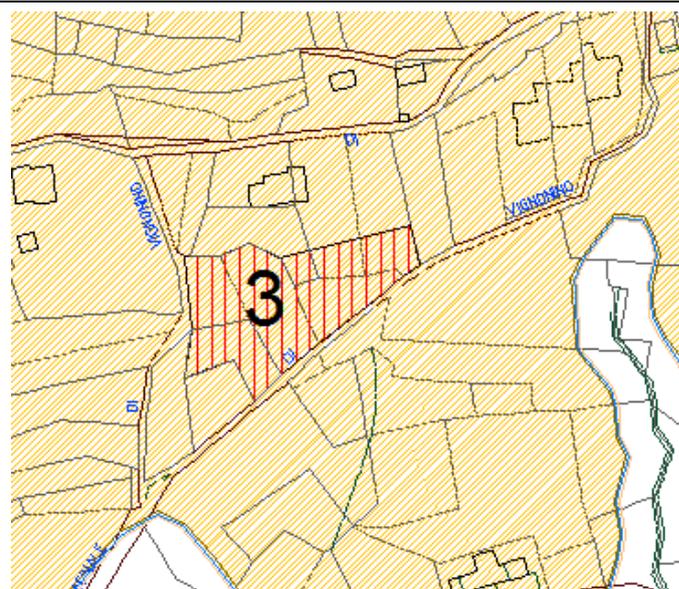
SCHEDA MONOGRAFICA 1 – AREA N.3

Codice	3	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	1604 m ²	
Localizzazione	Strada vicinale Vignonino al di sotto di Via Venezia	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area a prato pertinenziale all'edificio principale	
Geologia	Depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso sub-affiorante.	
Geomorfologia	Versante terrazzato oggetto di rimodellamenti in cui insiste il giardino dell'abitazione	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni. Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione dovranno essere individuate attraverso l'esecuzione di indagini geognostiche.</p> <p>Le indagini dovranno definire anche le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idrogeologico e idraulico delle soluzioni prospettate, con l'obiettivo preminente di evitare il sovraccarico idraulico dei ricettori naturali.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili</p>	

Inquadramento

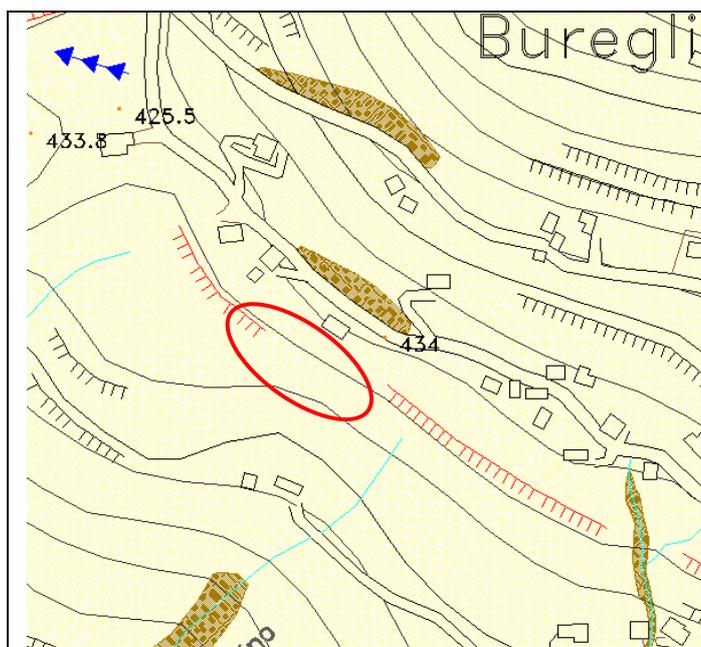


Ortofoto



Individuazione su Carta di Sintesi

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



LITOLOGIA PRINCIPALE

- Riporti antropici
- Depositi superficiali
- Substrato roccioso affiorante/subaffiorante

SIMBOLI GEOMORFOLOGICI

- Orlo di terrazzo antropico
- Orlo di terrazzo fluviale e torrentizio
- Orlo di terrazzo glaciale-fluvioglaciale
- Ruscellamento concentrato

Riprese fotografiche



Panoramica dalla strada comunale



Vista da valle

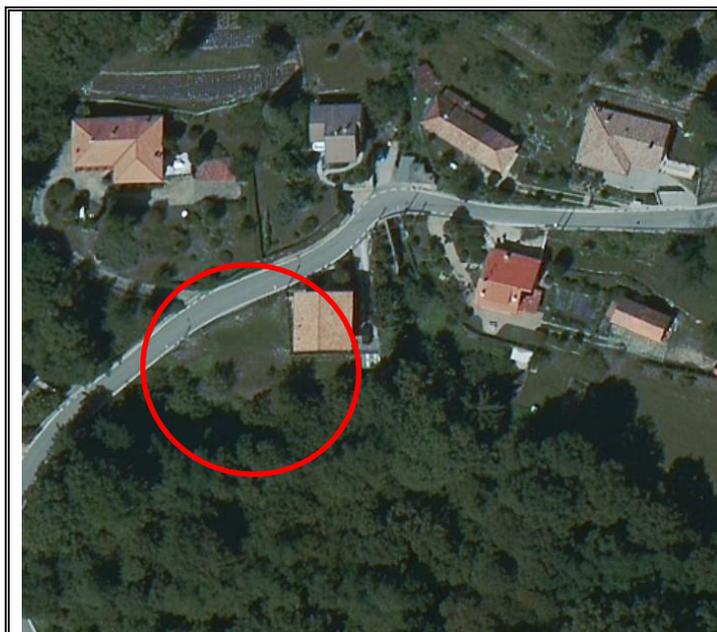


Ripresa aerea con individuazione del lotto

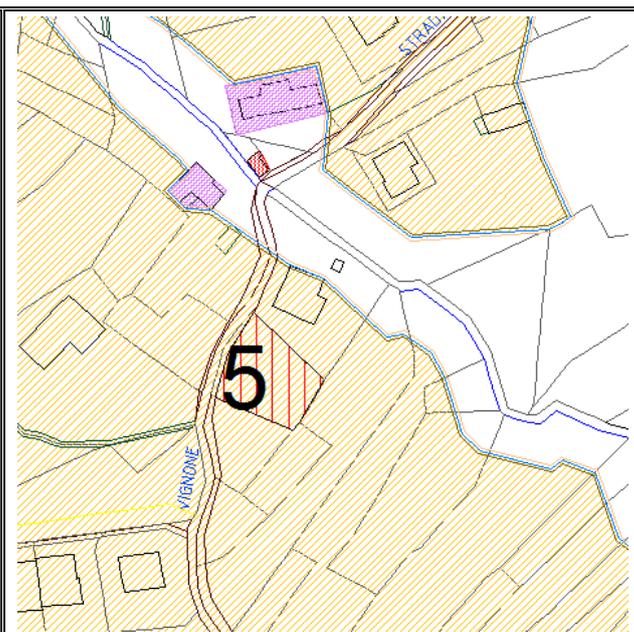
SCHEDA MONOGRAFICA 2 – AREA N.5

Codice	5	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	390 m ²	
Localizzazione	Via Motte, prima dell'attraversamento del Rio Ronché	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Prato stabile a lato di un'unità residenziale	
Geologia	Depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso sub-affiorante.	
Geomorfologia	Versante a media acclività a valle della strada comunale	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Il Rio Ronché, corso d'acqua più vicino al lotto, non interferisce con l'area e scorre a quote inferiori rispetto all'area che non risulta soggetta a fenomeni di alcun tipo connessi all'attività torrentizia.	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (φ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche. Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni. Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione dovranno essere individuate attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche. L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idrogeologico e idraulico delle soluzioni prospettate.	

Inquadramento



Ortofoto



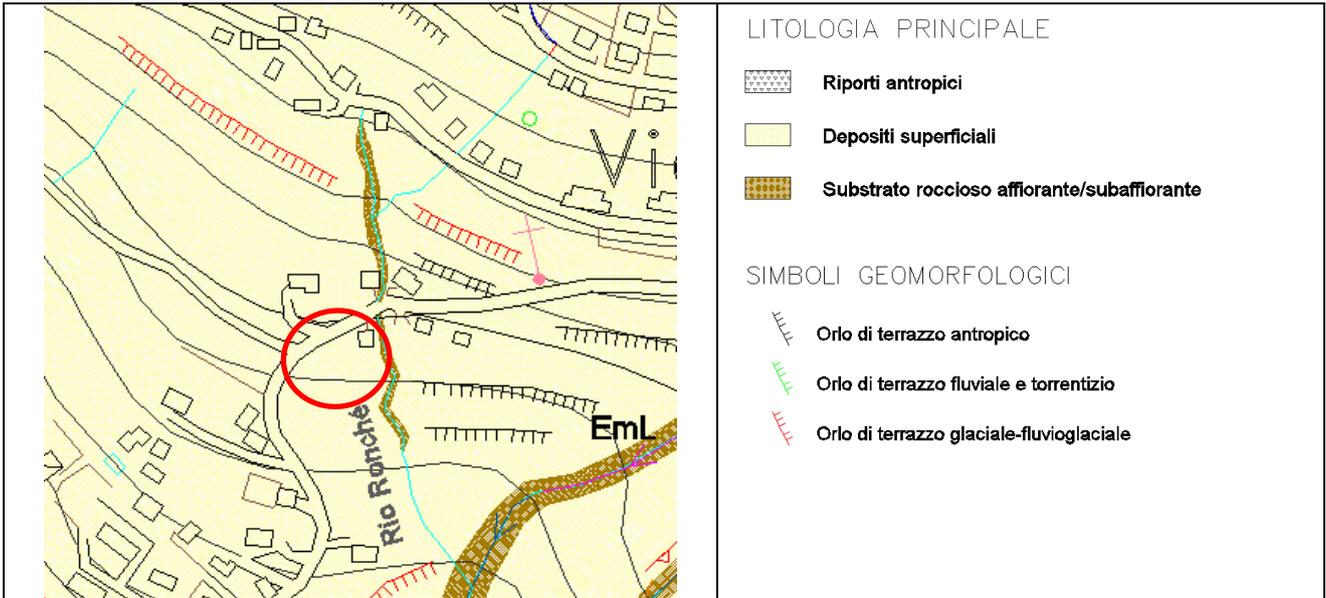
Individuazione su Carta di Sintesi

Ripresa fotografica

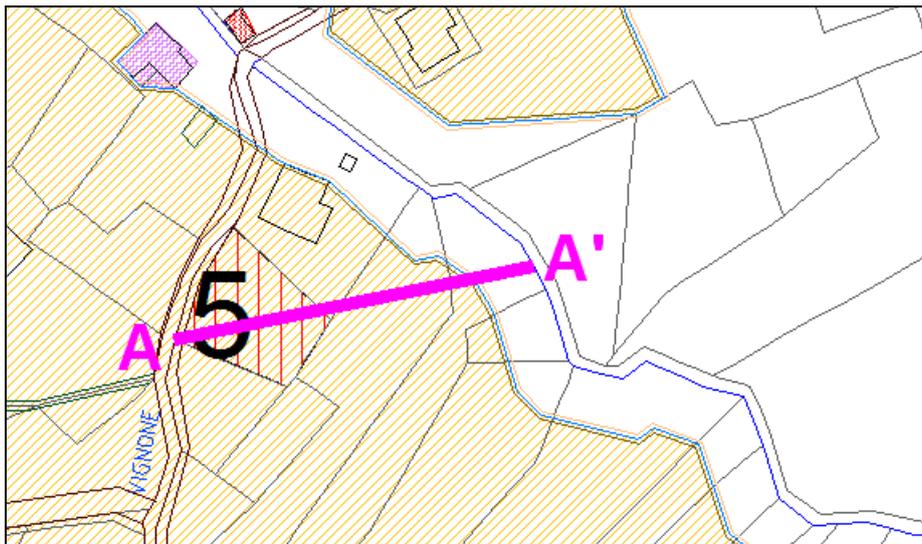


Panoramica dell'area 5 (in alto), ripresa aerea con individuazione del lotto (sotto)

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



Sezione area d'intervento



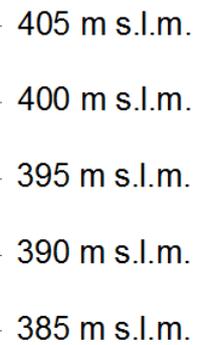
limite intervento 5

A

limite intervento 5

Rio Ronché

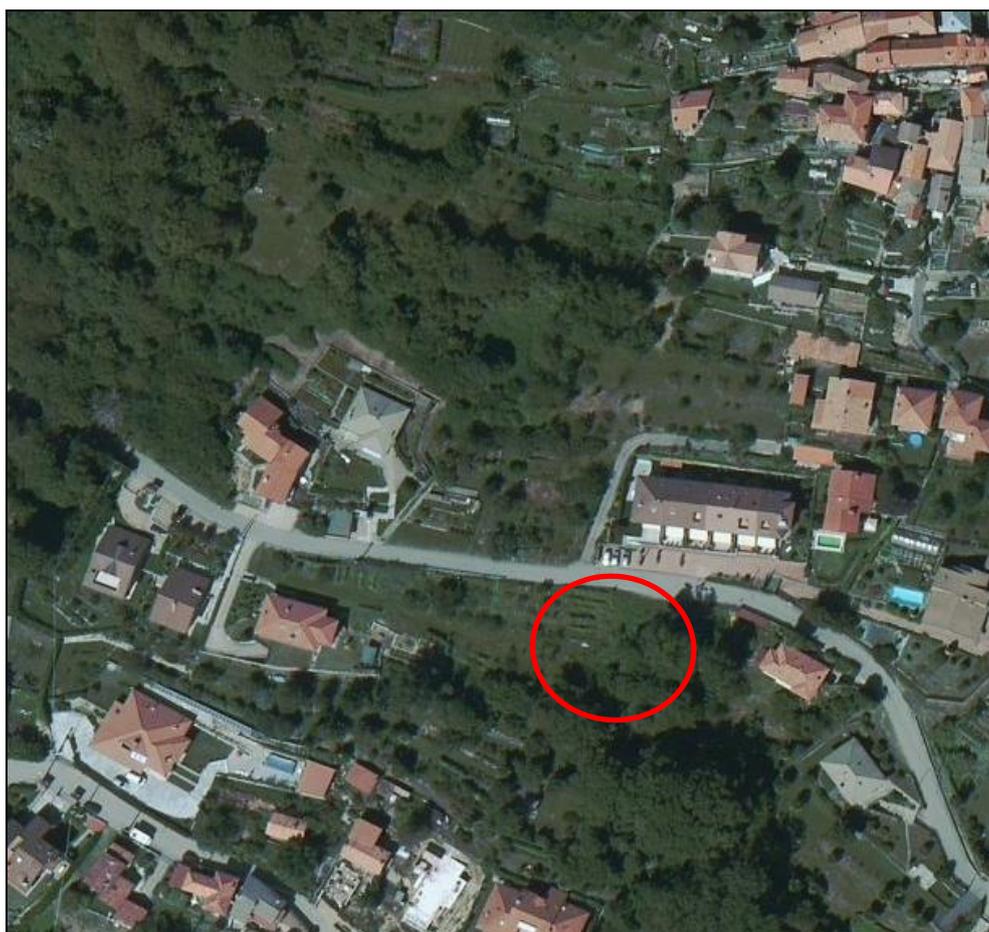
A'



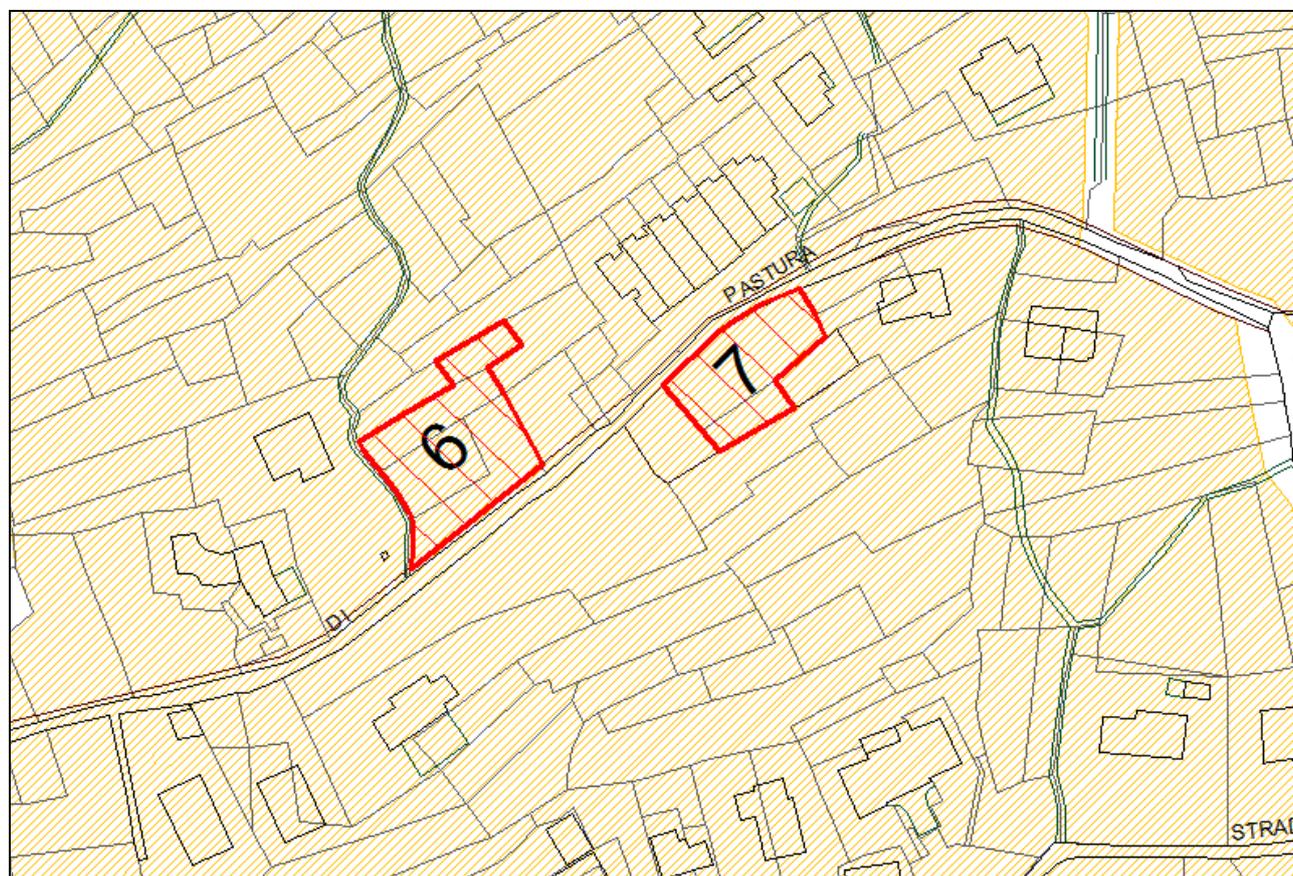
SCHEDA MONOGRAFICA 3 – AREA N.7

Codice	7	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	521 m ²	
Localizzazione	Via Pastura, sotto la carreggiata	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	SI	
Stato dei Luoghi	Area a prato coltivato, terrazzata	
Geologia	depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso sub-affiorante.	
Geomorfologia	Versante terrazzato definito da diversi ordini di muri a secco che ne individuano il profilo	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (φ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovrà essere in dettaglio attentamente verificata la stabilità del versante sia in fase di esecuzione sia in fase di esercizio in relazione alla presenza a monte dell'infrastruttura stradale.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti. A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p> <p>Gli interventi edificatori dovranno privilegiare la porzione morfologicamente più elevata del versante e la progettazione dovrà essere volta a minimizzare l'impatto degli scavi adeguando il più possibile l'edificato all'andamento del profilo del terreno, mantenendo una distanza di sicurezza dal ciglio della scarpata inferiore di almeno 5 m.</p>	

Inquadramento

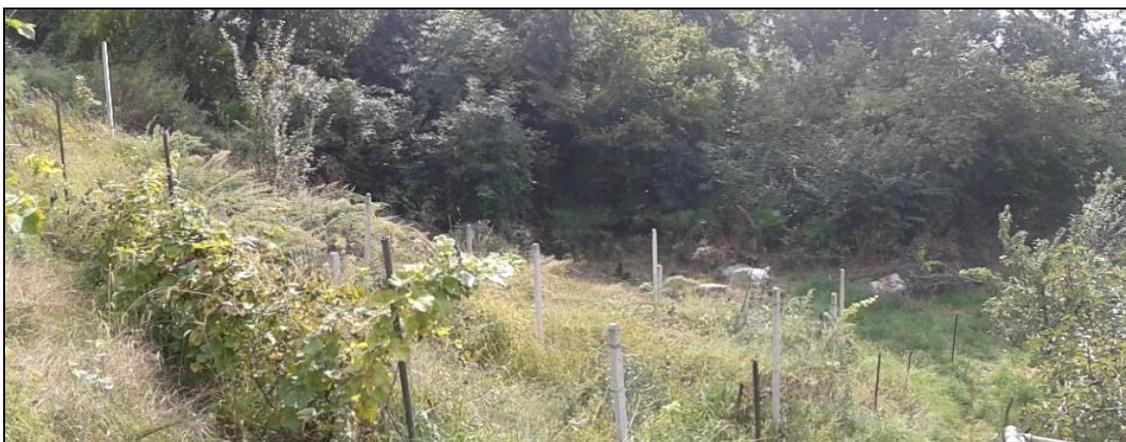


Ortofoto



Stralcio tavola GEO 9

Ripresa fotografica

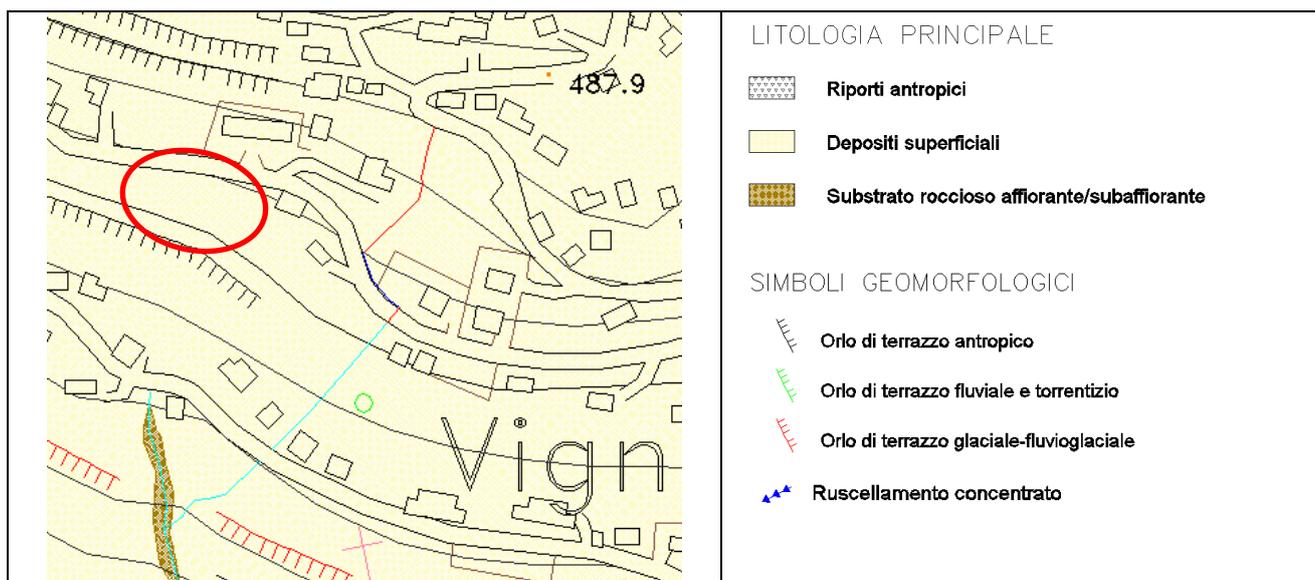


Vista da monte dell'area

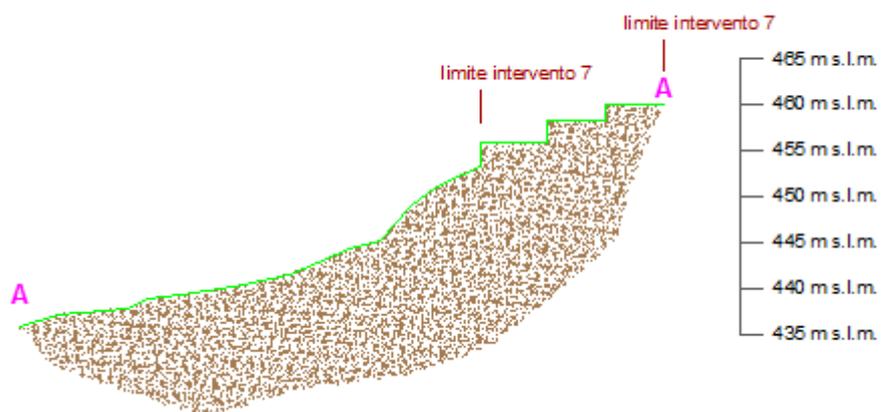
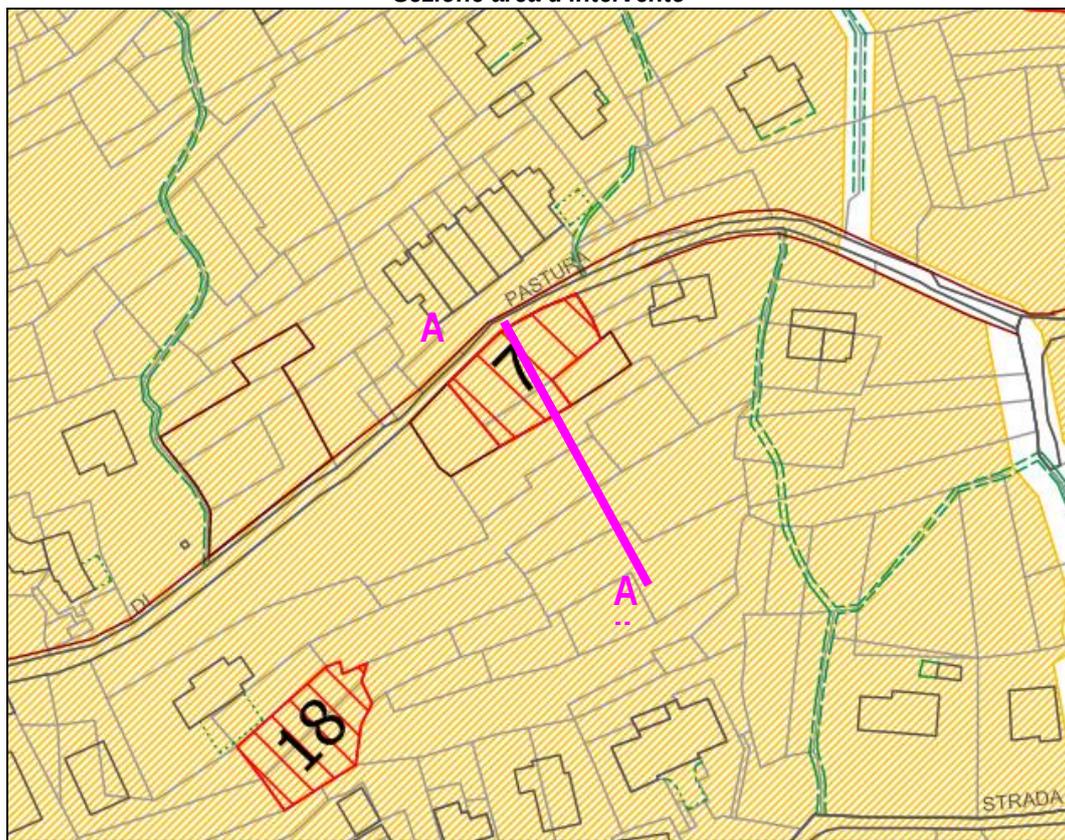


Ripresa aerea con individuazione del lotto

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



Sezione area d'intervento



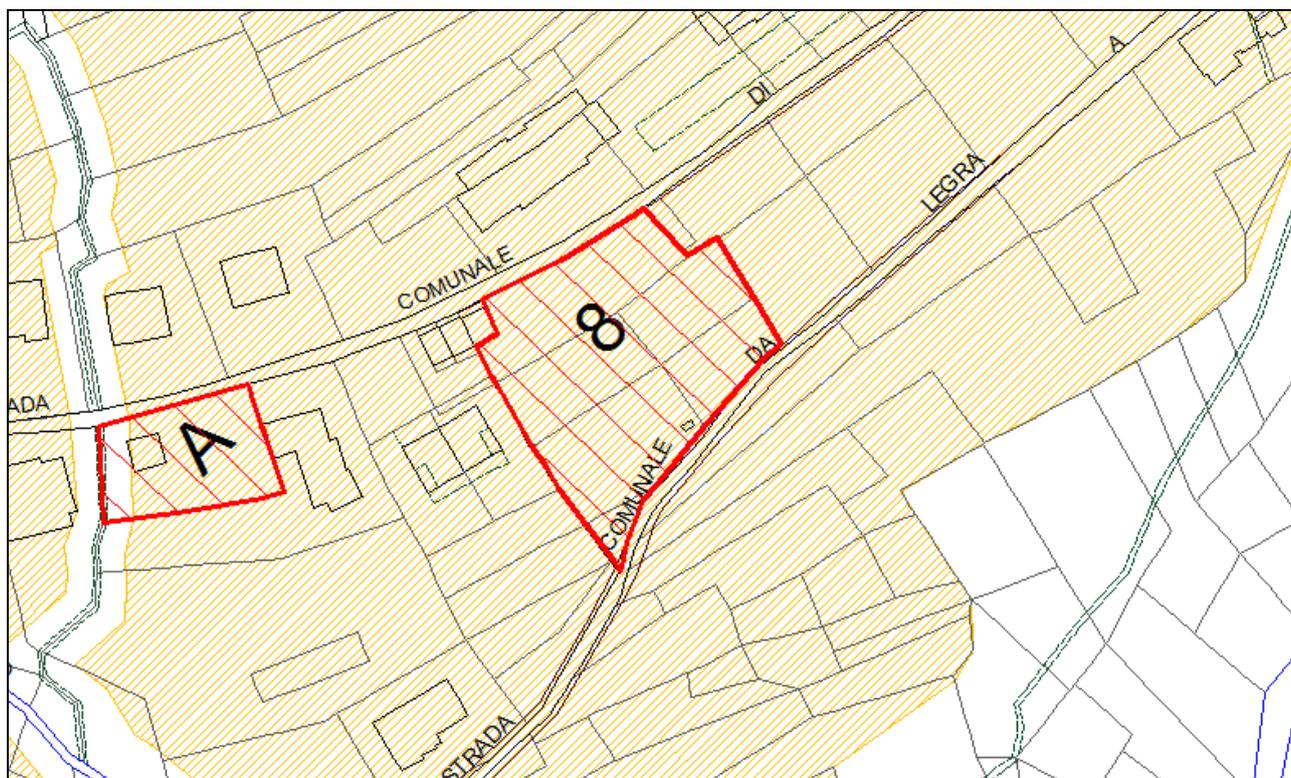
SCHEDA MONOGRAFICA 4 – AREA N.8

Codice	8	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	2076 m ²	
Localizzazione	Area collocata tra Via Motte e Via Venezia	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area terrazzata e coltivata	
Geologia	Depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso a debole profondità	
Geomorfologia	Versante mediamente acclive terrazzato nella parte superiore.	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (φ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovrà essere in dettaglio attentamente verificata la stabilità del versante sia in fase di esecuzione sia in fase di esercizio in relazione alla presenza a monte dell'infrastruttura stradale.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti</p>	

Inquadramento



Ortofoto



Stralcio Tavola GEO 9

Riprese fotografiche

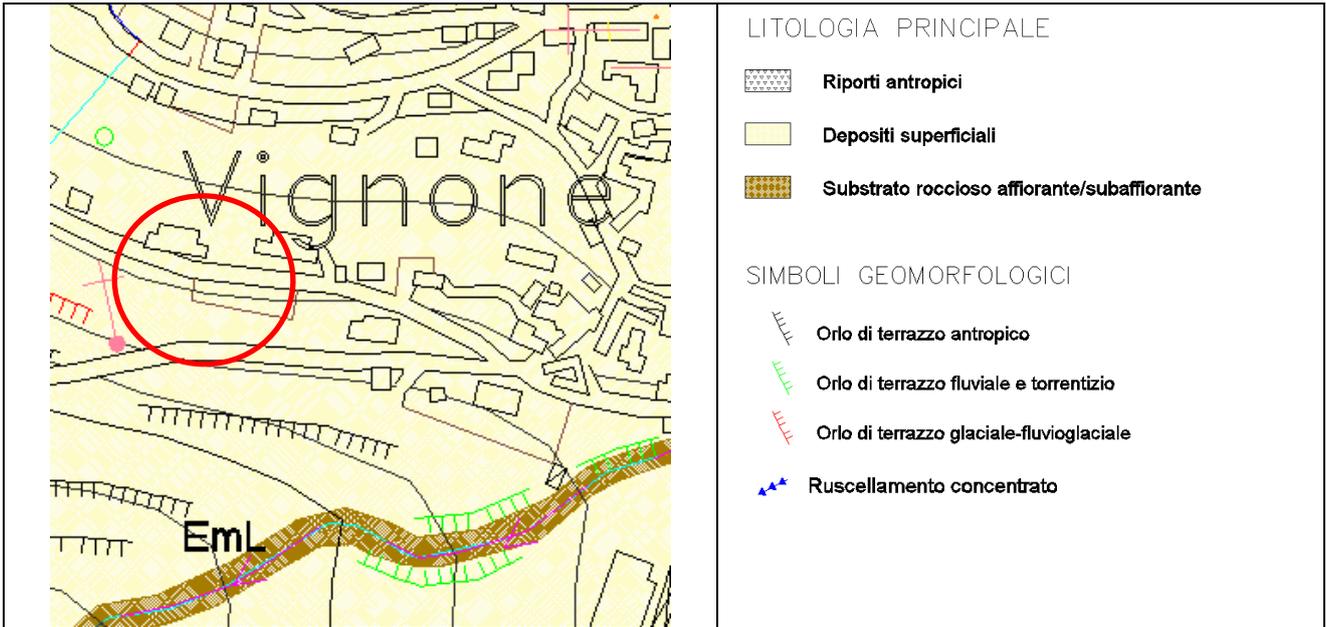


Panoramiche dell'area 8 con riprese dalla viabilità sottostante e sovrastante

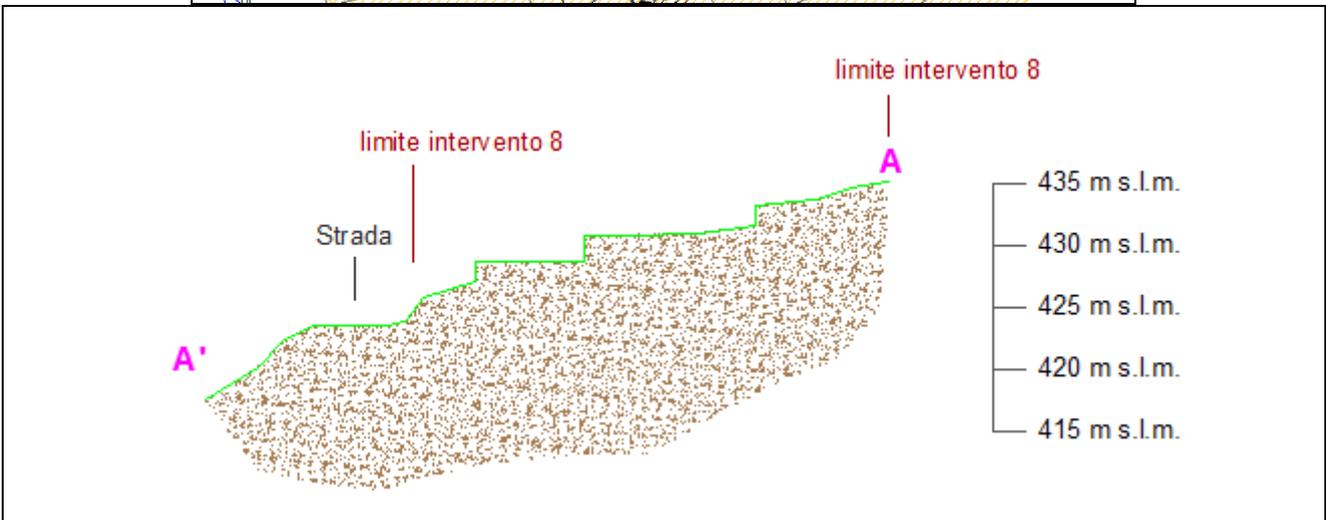
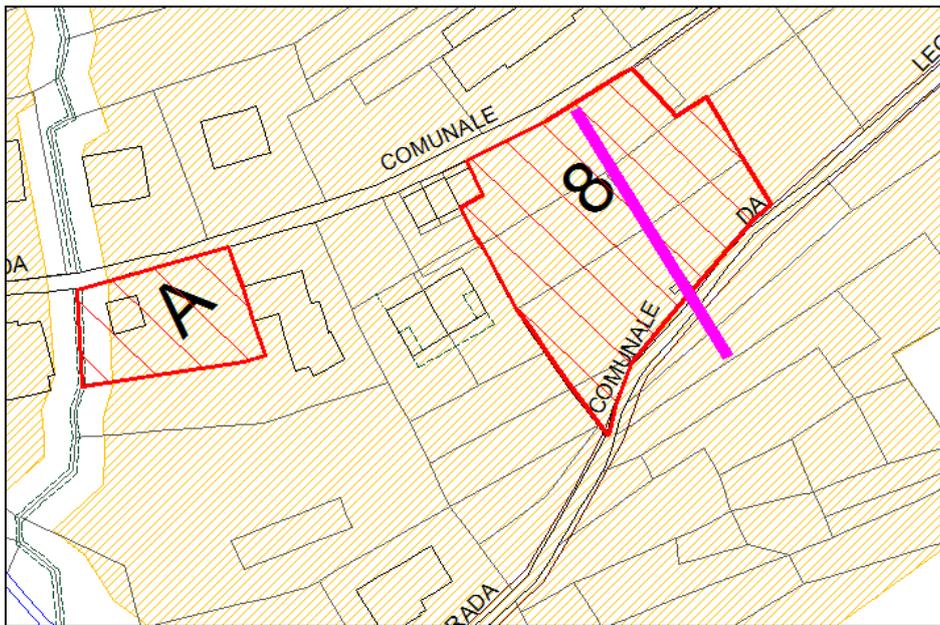


Ripresa aerea dell'area 8

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



Sezione area d'intervento



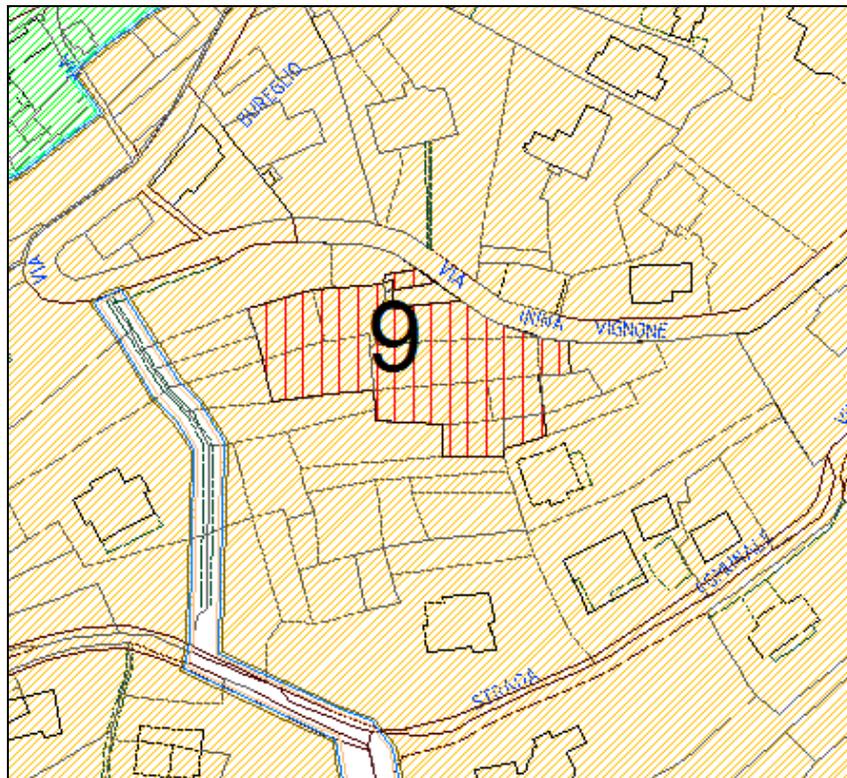
SCHEDA MONOGRAFICA 5 – AREA N.9

Codice	9	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	1844 m ²	
Localizzazione	Via Alberti, parte alta di Vignone verso Bureglio	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area terrazzata e coltivata	
Geologia	depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso a debole profondità	
Geomorfologia	Terrazzo morfologico coltivato che interrompe un versante a media acclività	
Idrogeologia	depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente; smaltimento delle acque meteoriche principalmente per infiltrazione	
Dinamica di versante	non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (φ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovrà essere in dettaglio attentamente verificata la stabilità del versante sia in fase di esecuzione sia in fase di esercizio in relazione alla presenza a monte dell'infrastruttura stradale.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti o sui ricettori naturali.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p> <p>La progettazione dovrà essere volta a minimizzare l'impatto degli scavi adeguando il più possibile l'edificato all'andamento del profilo del terreno, mantenendo una distanza di sicurezza dal ciglio della scarpata inferiore di almeno 5 m.</p>	

Inquadramento



Ortofoto



Stralcio Tavola GEO 9

Ripresa fotografica

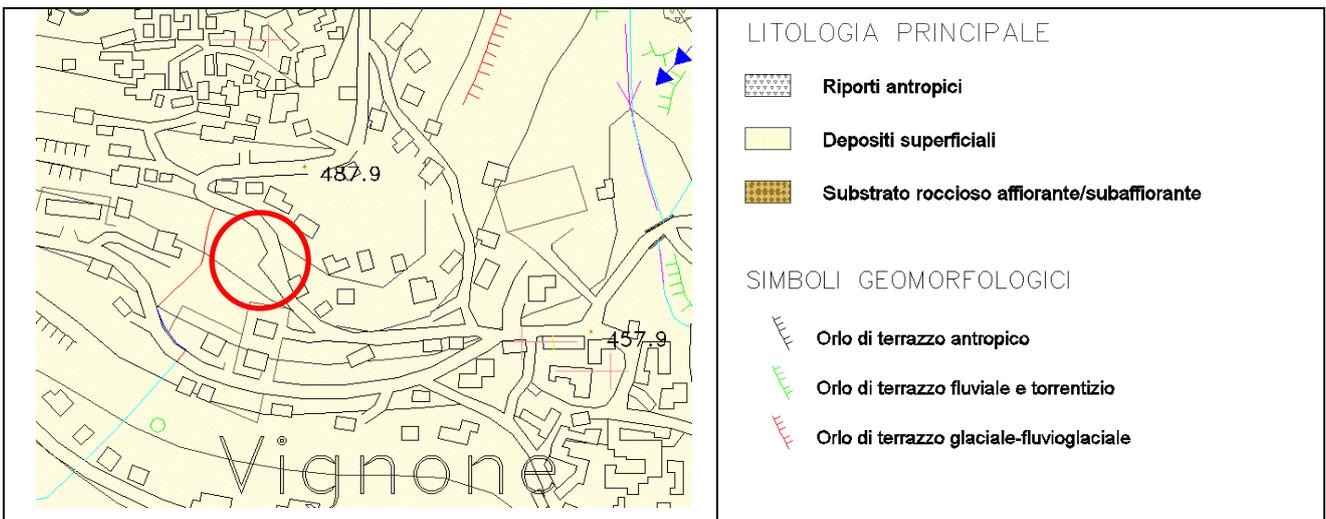


Panoramica dell'area vista da monte

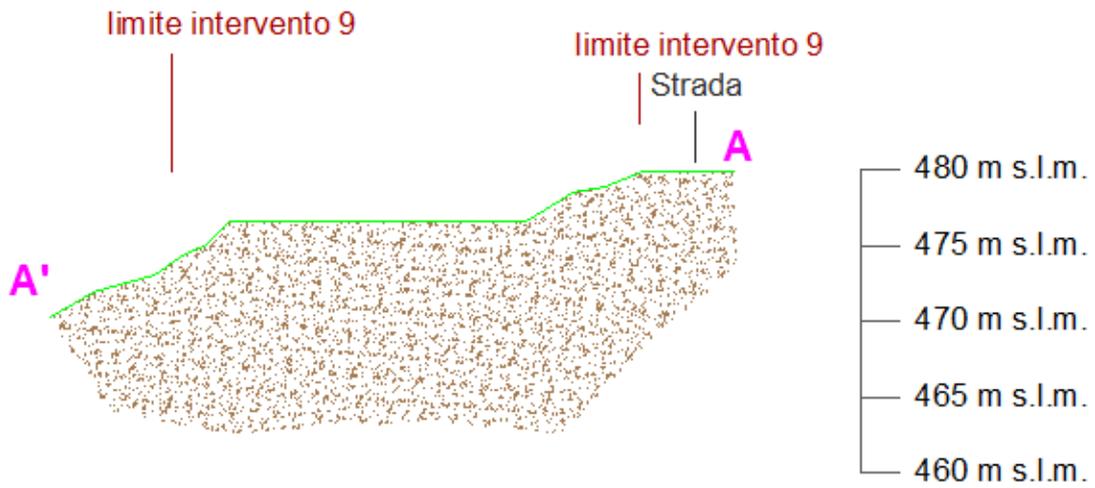
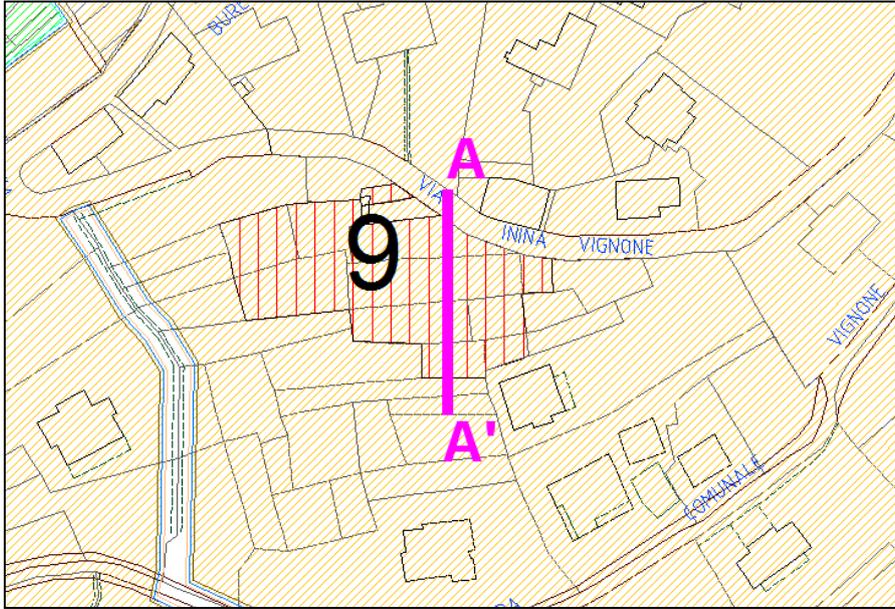


Ripresa aerea con individuazione del lotto

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



Sezione area d'intervento



SCHEDA MONOGRAFICA 6 – AREA N.10

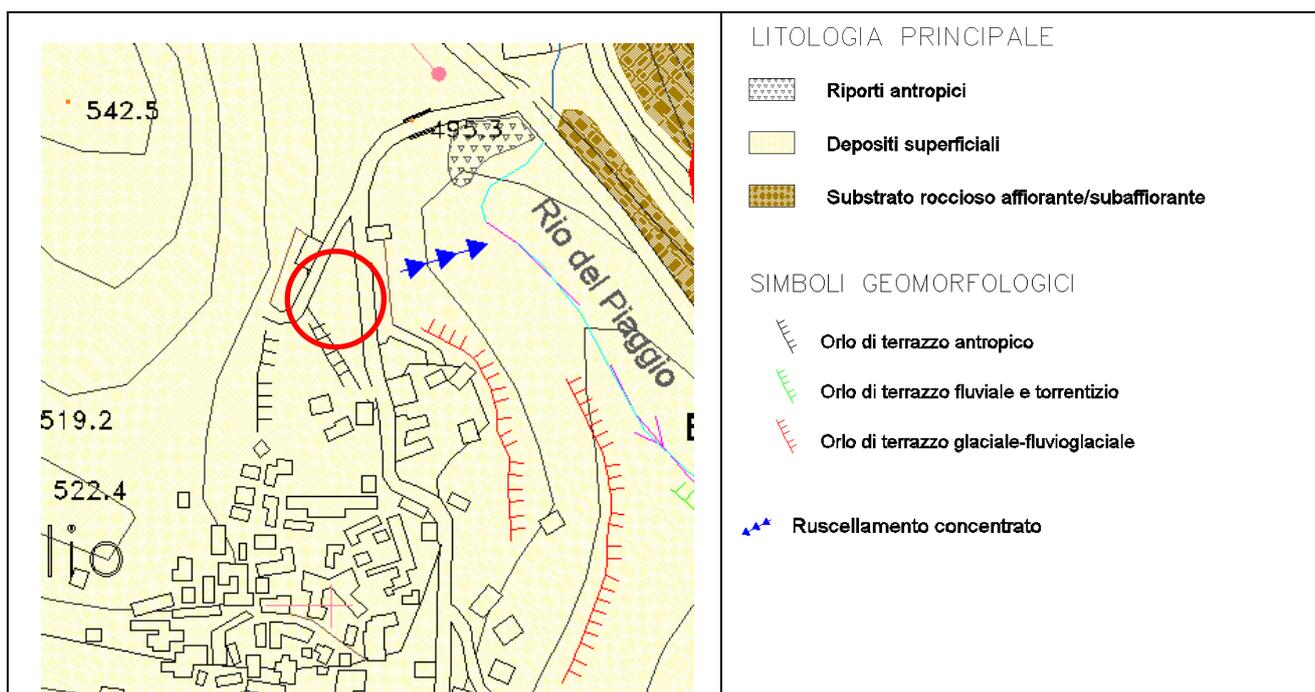
Codice	10	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	402 m ²	
Localizzazione	Bureglio, inizio di Via Alberti, poco dopo lo svincolo di Via Don Giovanni Paita	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Prato arborato	
Geologia	Depositi glaciali	
Geomorfologia	Pendio ad acclività modesta di raccordo tra due tratti stradali	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Presente un piccolo colatore che affluisce al Rio Piaggio circa 100 m a est dell'area, la linea di deflusso si sviluppa comunque al di fuori dell'area in esame e al di sotto della viabilità e funge da collettore delle acque meteoriche provenienti dai tracciati stradali e dagli insediamenti residenziali. Viene indicato nella carta geomorfologica e dei dissesti (Geo 3) come ruscellamento concentrato. Non determina in ogni caso condizioni di pericolosità geomorfologica sull'area.	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (φ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sul ricettore naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p>	

Riprese fotografiche



Panoramica dell'area 10 (sopra) ripresa aerea con individuazione del lotto (sotto)

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



SCHEDA MONOGRAFICA 7 – AREA N.11

Codice	11	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	1964 m ²	
Localizzazione	Via Francioli, a fianco del Residence	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	SI	
Stato dei Luoghi	Prato arborato	
Geologia	Depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso a debole profondità.	
Geomorfologia	Area sub-pianeggiante con debole pendenza verso SW	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità da media a bassa	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p>	



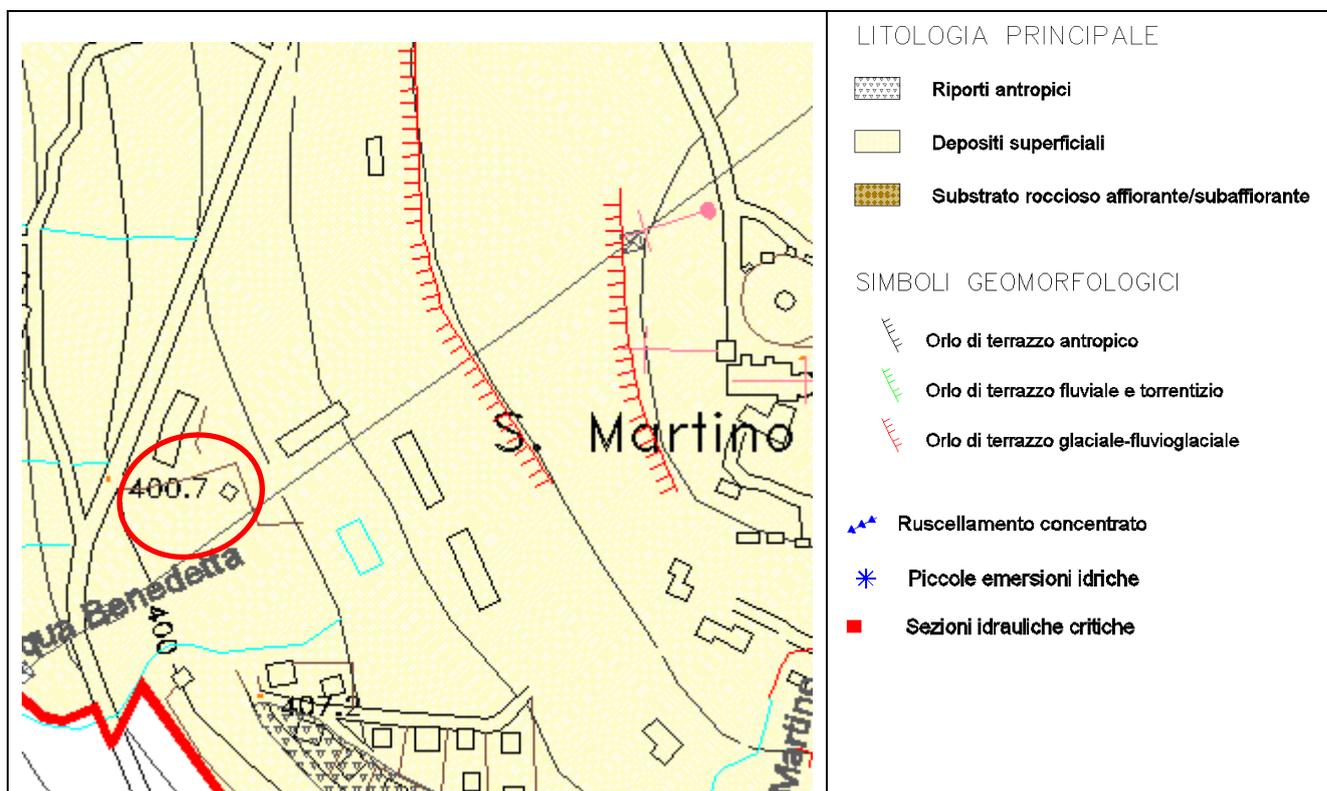
Panoramica aerea dell'area 11

Ripresa fotografica



Panoramica dell'area – vista da valle

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



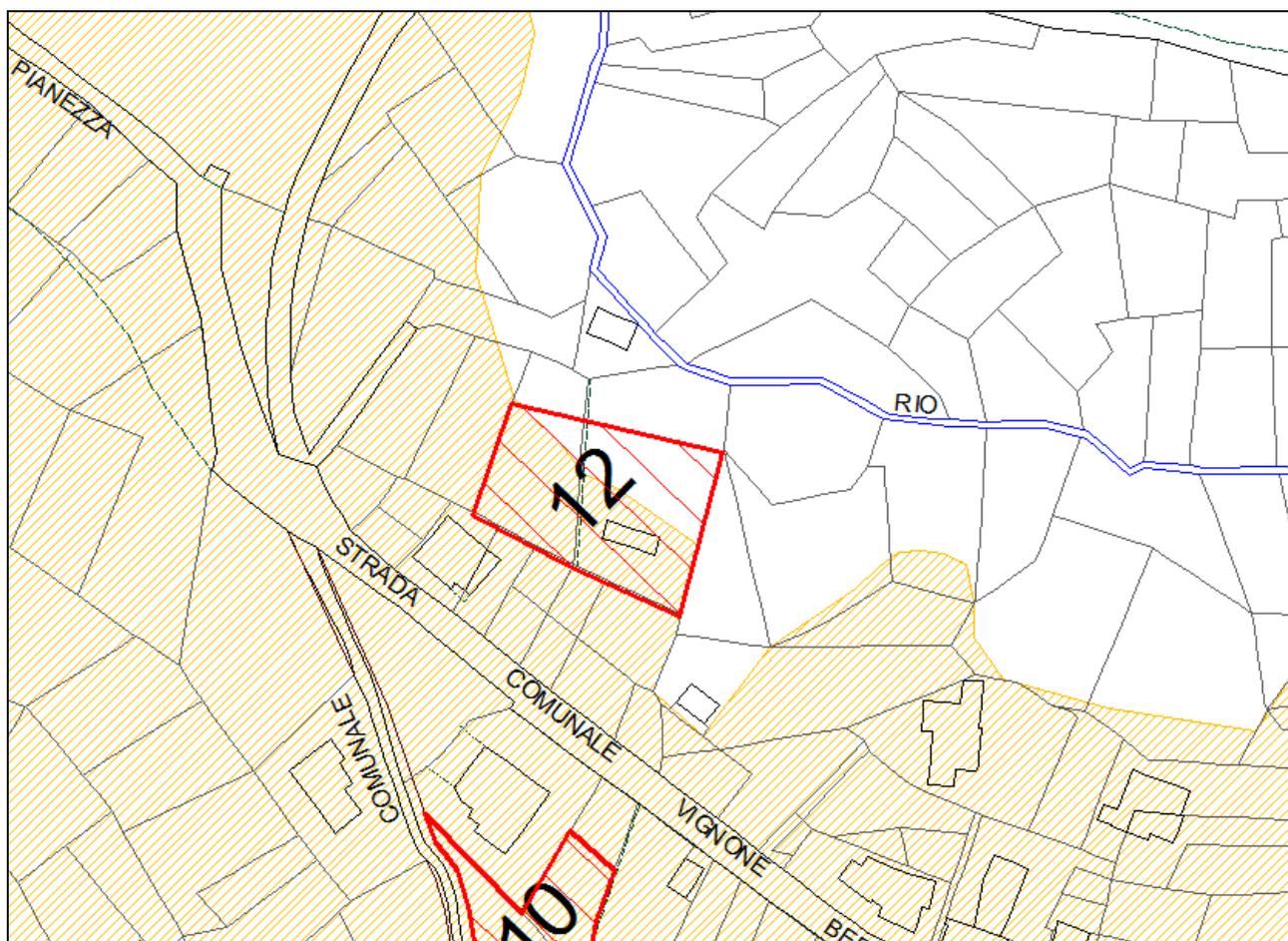
SCHEDA MONOGRAFICA 8 – AREA N.12

Codice	12	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	964 m ²	
Localizzazione	Bureglio	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa - IIIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Prato arborato parzialmente occupato da un fabbricato rurale	
Geologia	Depositi glaciali	
Geomorfologia	Pendio di raccordo con la sponda destra del rio Piaggio con pendenza moderata nella porzione sommitale, crescente verso il corso d'acqua. Presenza di terrazzamenti di origine antropica.	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Presente un piccolo colatore che affluisce al Rio Piaggio poco a valle in prossimità del margine meridionale del lotto. La linea di deflusso si sviluppa comunque al di fuori dell'area in esame e funge da collettore delle acque meteoriche provenienti dai tracciati stradali e dagli insediamenti residenziali a monte. Viene indicato nella carta geomorfologica e dei dissesti (Geo 3) come ruscellamento concentrato. Non determina in ogni caso condizioni di pericolosità geomorfologica sull'area.	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (φ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico; dovrà essere mantenuta una distanza di sicurezza tra le edificazioni e il corso d'acqua nonché conservata la sua efficienza idraulica e l'impronta morfologica.</p> <p>L'edificazione dovrà svilupparsi sulla porzione superiore del lotto e non potrà in alcun modo interessare la porzione di area in classe IIIa.</p>	

Inquadramento



Ortofoto

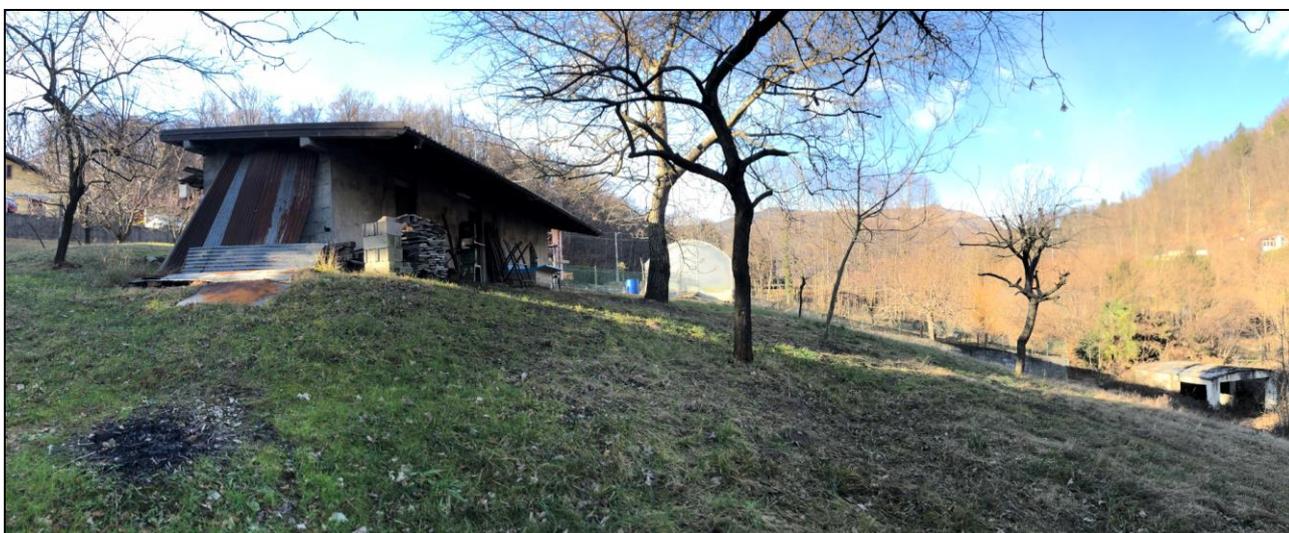


Stralcio tavola GEO 9

Riprese fotografiche



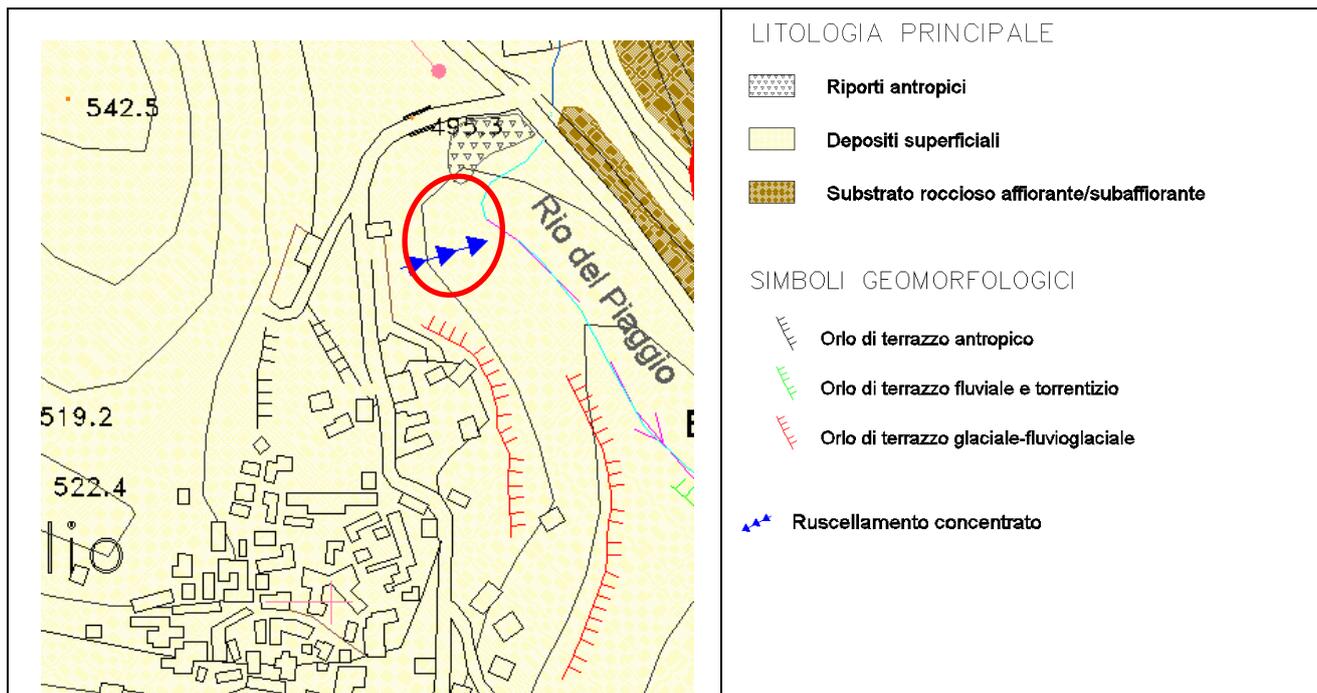
Panoramica dell'area - vista da monte



Panoramica – vista da Sud-Est



Linea di deflusso concentrato a Sud del lotto



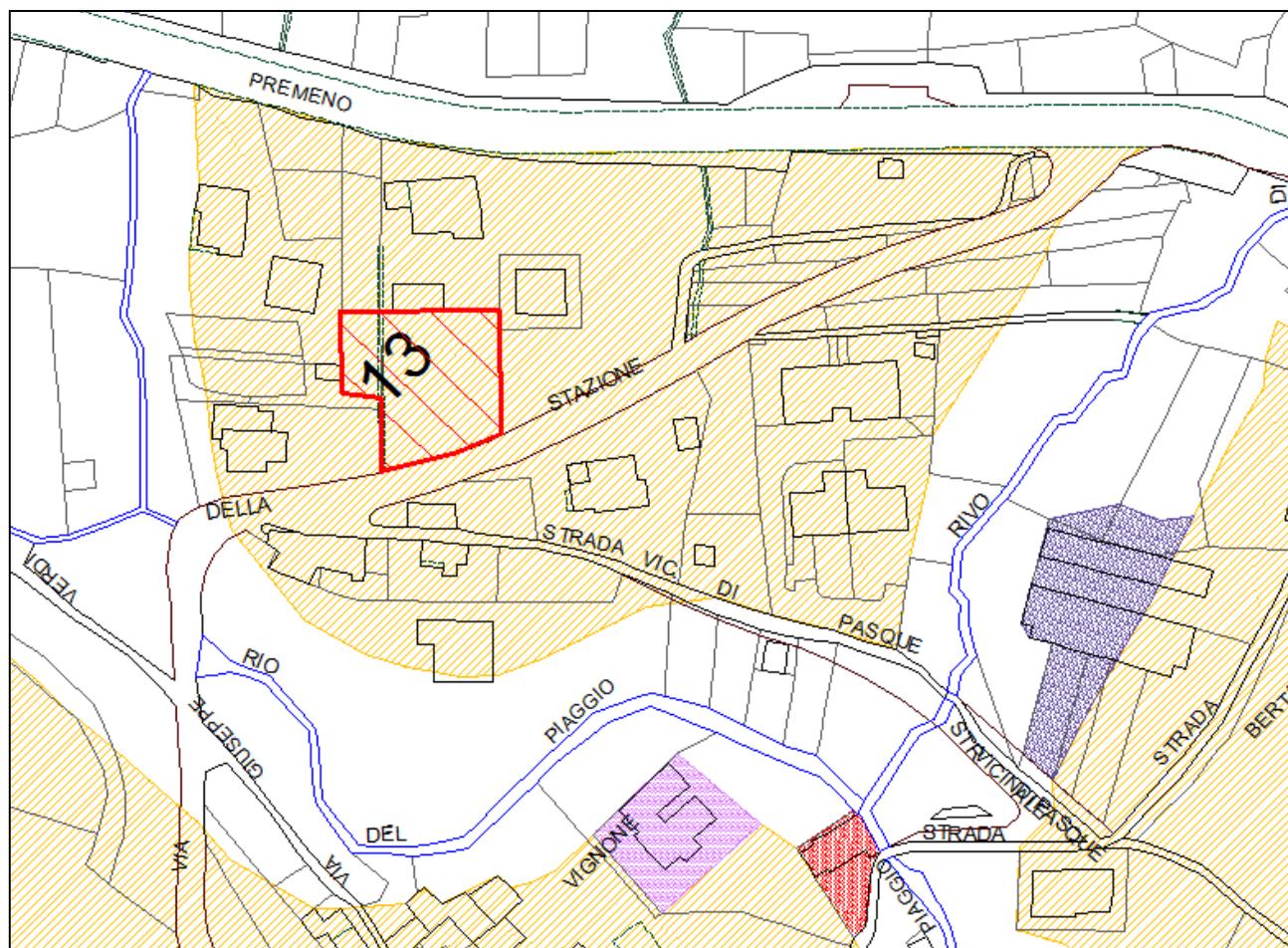
SCHEDA MONOGRAFICA 9 – AREA N.13

Codice	13	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	840 m ²	
Localizzazione	Via alla Stazione	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Prato arborato	
Geologia	Depositi glaciali	
Geomorfologia	Area a debole pendenza rimodellata antropicamente con terrazzamenti e blande ondulazioni	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (φ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	<p><i>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</i></p> <p><i>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</i></p> <p><i>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</i></p> <p><i>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai ricettori naturali o alla rete di raccolta e smaltimento esistente.</i></p>	

Inquadramento



Ortofoto



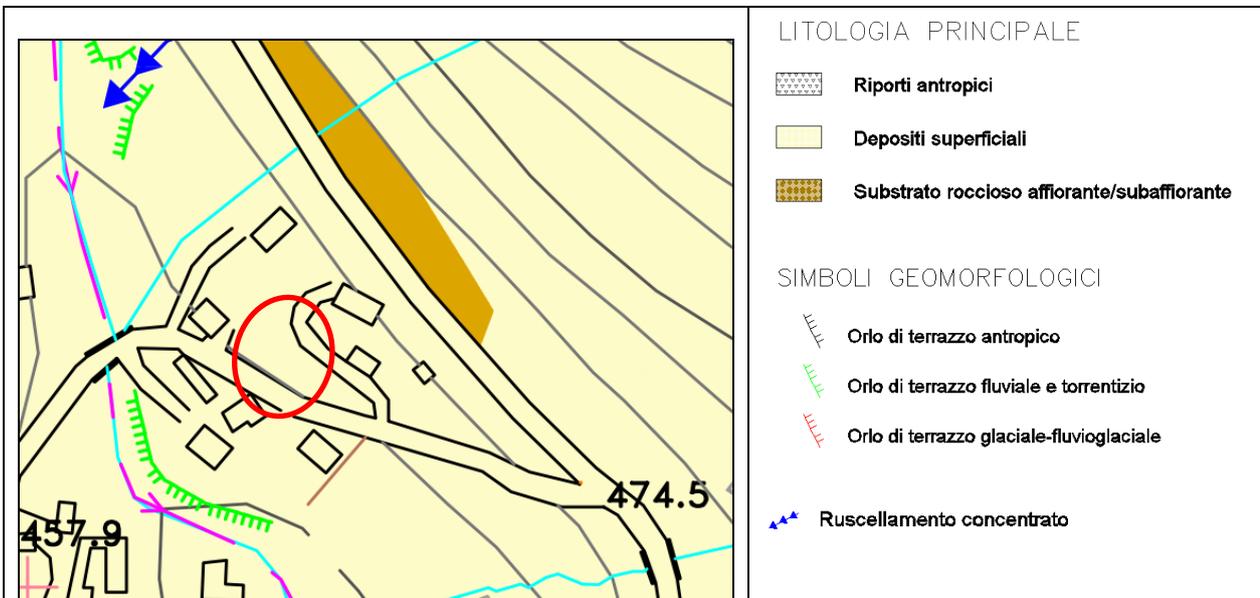
Stralcio tavola GEO 9

Riprese fotografiche



Panoramica dell'area - vista dalla strada comunale

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



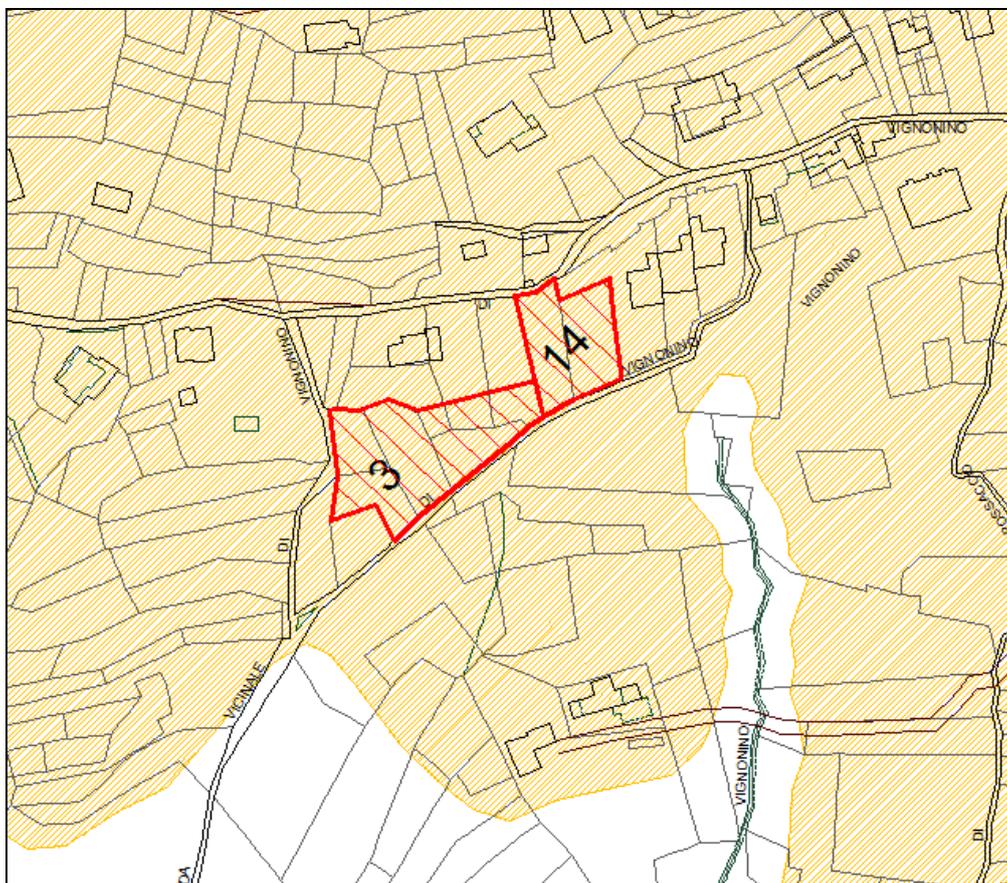
SCHEDA MONOGRAFICA 10 – AREA N.14

Codice	14	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	859 m ²	
Localizzazione	Via Venezia	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area a prato pertinenziale all'edificio limitrofo	
Geologia	Depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso a debole profondità.	
Geomorfologia	<p>L'area n.14 si sviluppa lungo un versante che si articola tra le quote 432 m s.l.m. e 419 m s.l.m. con un dislivello complessivo di circa 13 m, tra la via Venezia a monte e una strada vicinale a valle, con una pendenza media di circa 20°.</p> <p>Il pendio tuttavia risulta suddiviso in una porzione superiore caratterizzata dalla presenza di una serie di terrazzamenti che ne addolciscono il profilo e da un tratto inferiore in cui la pendenza è costante e maggiore e il profilo meno articolato.</p>	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (φ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni. Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione dovranno essere individuate attraverso l'esecuzione di indagini geognostiche. Le indagini dovranno definire anche le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>La relazione geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idrogeologico e idraulico delle soluzioni prospettate, con l'obiettivo preminente di evitare il sovraccarico idraulico dei ricettori naturali.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p> <p>Gli interventi edificatori dovranno privilegiare la porzione morfologicamente più elevata del versante.</p> <p>Per le edificazioni, le pertinenze, gli spazi esterni e la viabilità d'accesso dovrà essere adottata la soluzione progettuale che minimizzi i movimenti terra, sia in scavo che in riporto.</p>	

Inquadramento

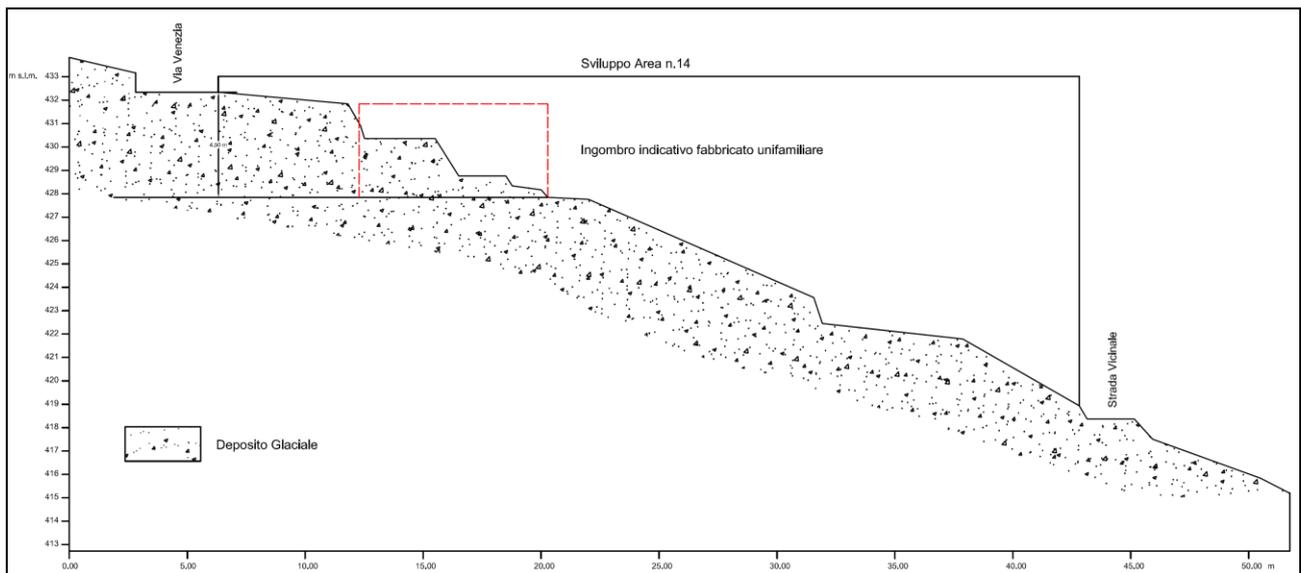
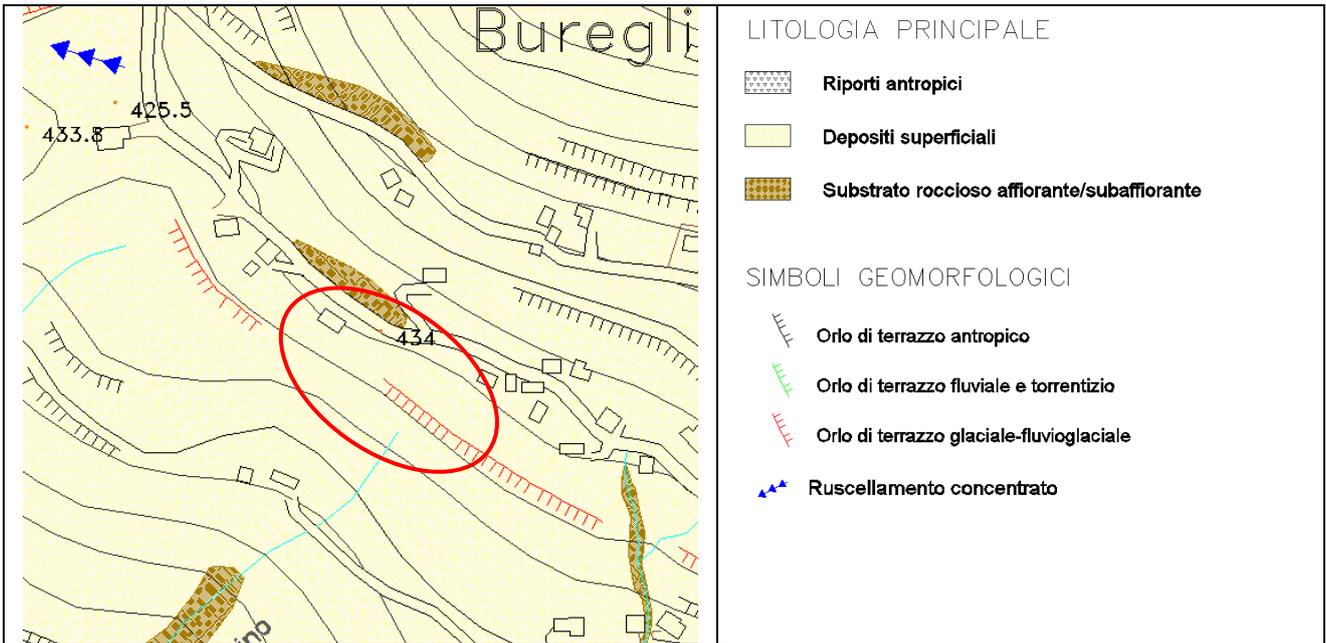


Ortofoto



Stralcio Tavola GEO 9

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



Sezione geologica interpretativa con ubicazione indicativa dell'ingombro del nuovo fabbricato



Panoramica dalla strada comunale



Panoramica da Sud



Panoramica immersiva da Sud Est

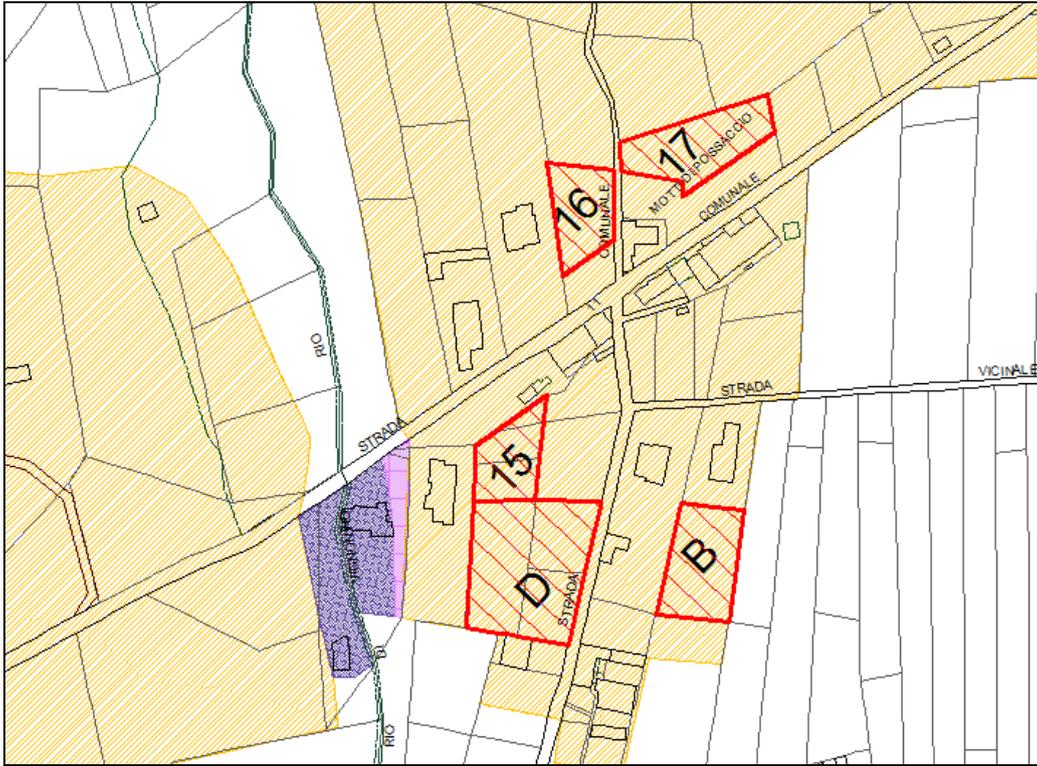


Ripresa aerea di dettaglio

SCHEDA MONOGRAFICA 11 – AREA N.15

Codice	15	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	523 m ²	
Localizzazione	Via Possaccio	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Prato arborato	
Geologia	Depositi glaciali	
Geomorfologia	Versante a debole pendenza caratterizzato da terrazzamenti di origine antropica connessi agli utilizzi agricoli dei lotti.	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p>	

Inquadramento



Stralcio tavola GEO 9



Ortofoto

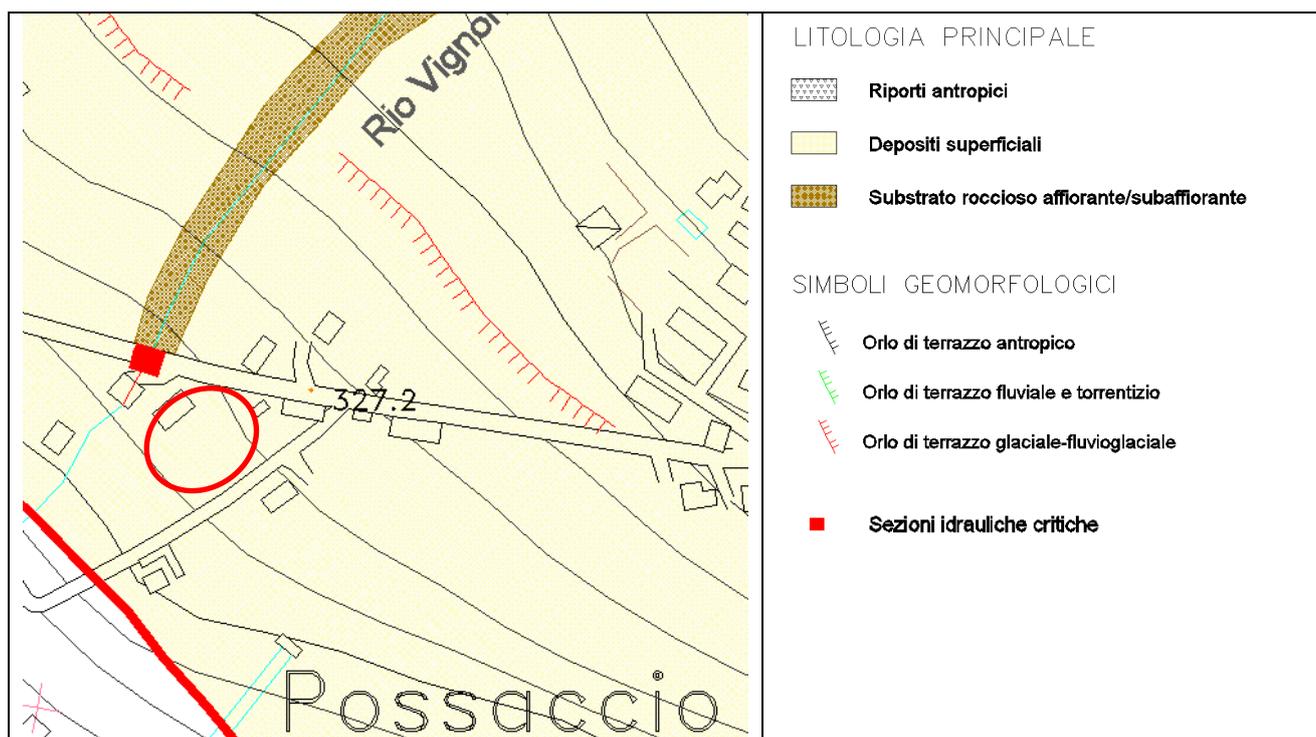
Ripresa fotografica



Panoramica dell'area – vista da Nord



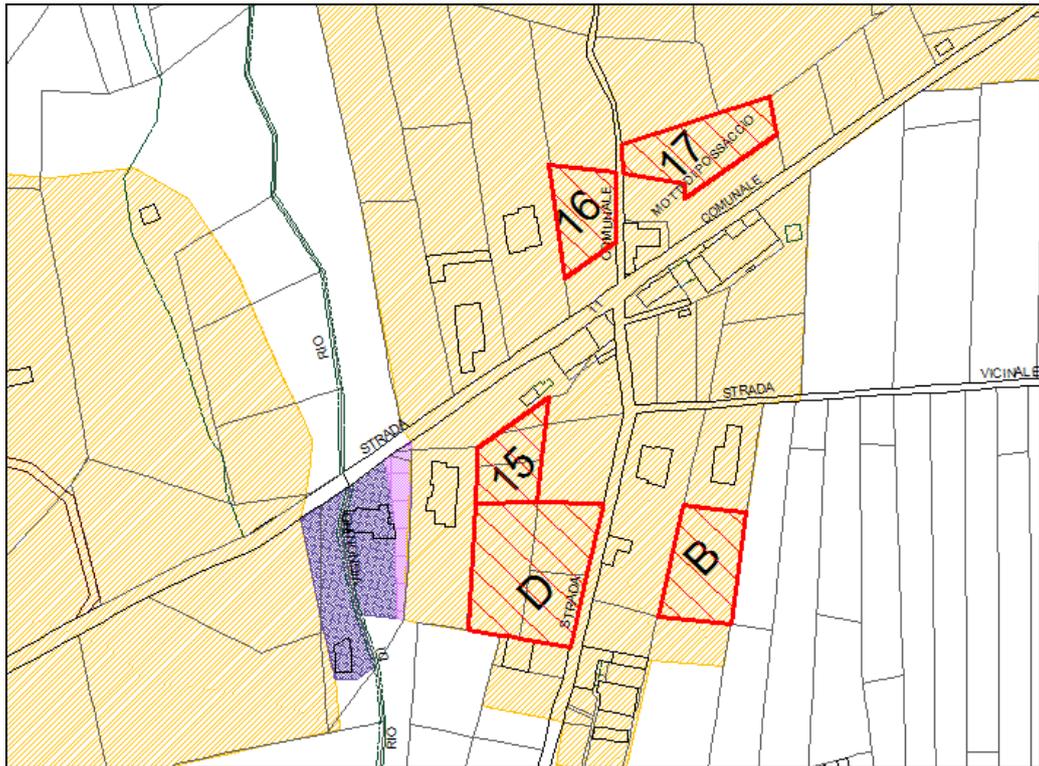
Ripresa aerea



SCHEDA MONOGRAFICA 12 – AREA N.16

Codice	16	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	562 m ²	
Localizzazione	Via Possaccio	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Prato arborato - frutteto	
Geologia	Depositi glaciali con substrato roccioso a debole profondità	
Geomorfologia	Superficie con debole pendenza verso Sud-Est con terrazzamenti di origine antropica connessi agli utilizzi agricoli dei lotti.	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p>	

Inquadramento



Stralcio tavola GEO 9



Ortofoto



Panoramica dell'area – vista da Nord-Est

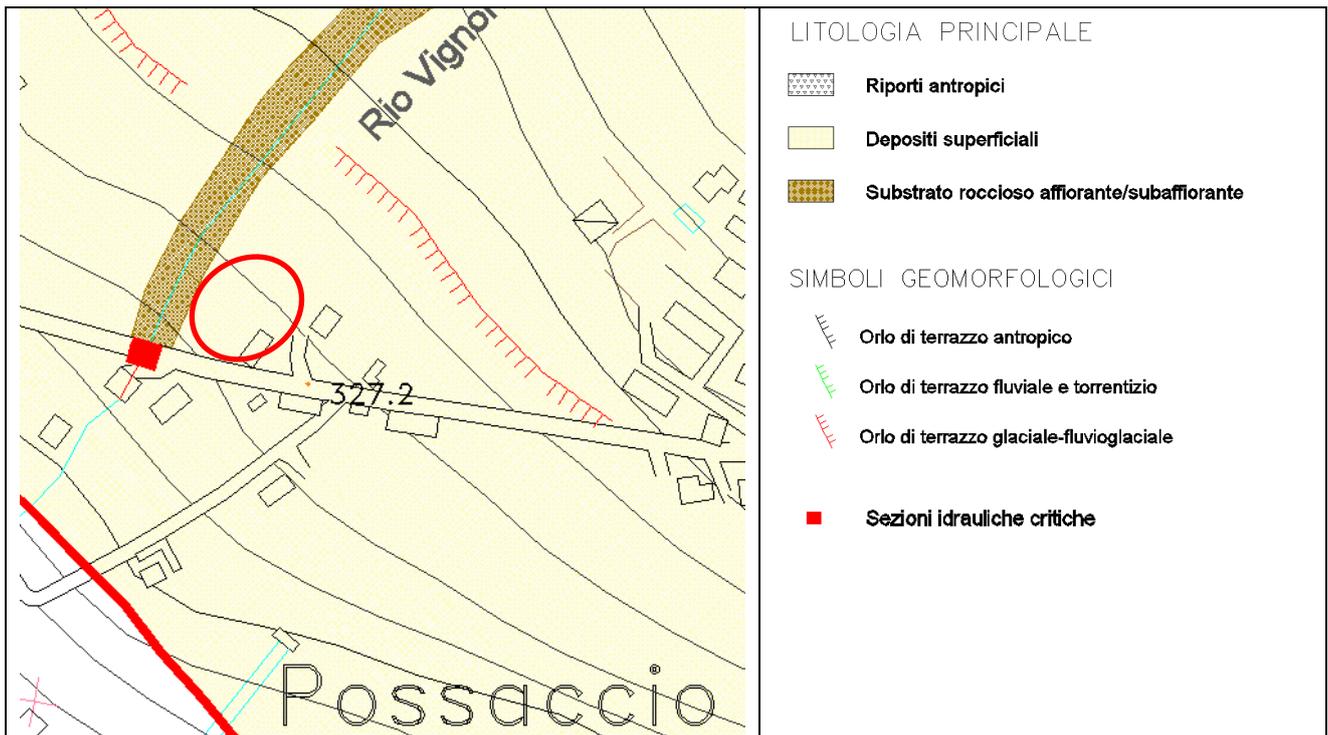


Panoramica dell'area – vista dalla strada comunale



Sistemi di raccolta e gestione delle acque all'intersezione tra la strada comunale vecchia per Possaccio e la via Possaccio

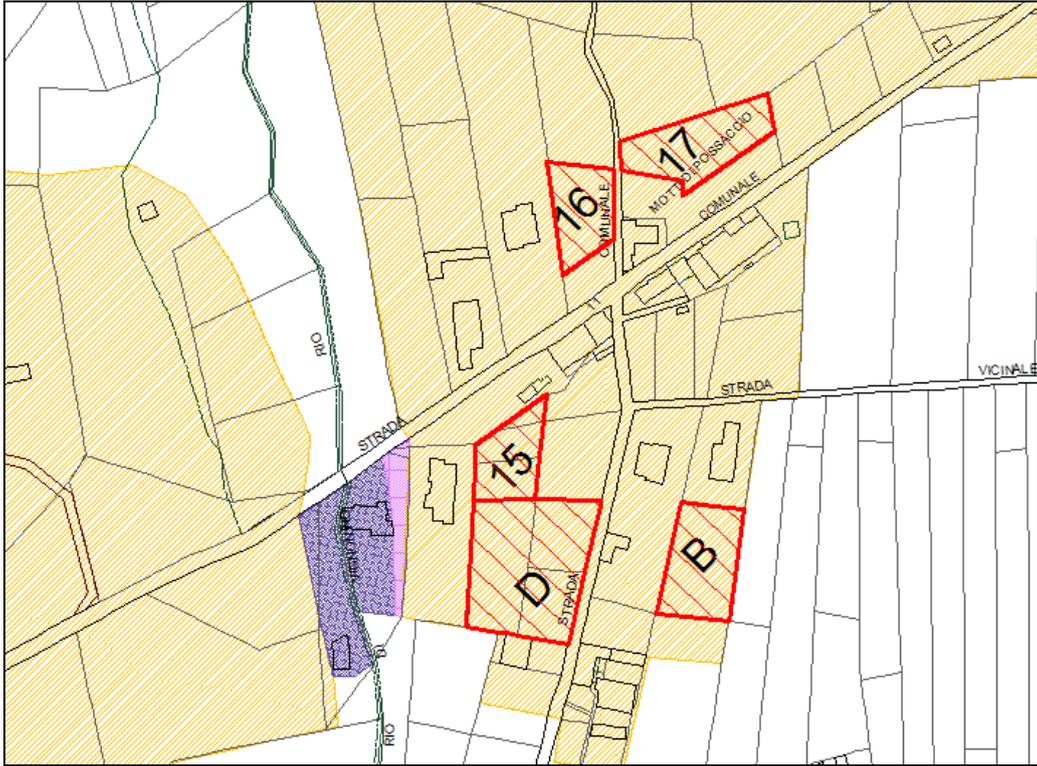
Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



SCHEDA MONOGRAFICA 13 – AREA N.17

Codice	17	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	795 m ²	
Localizzazione	Via Possaccio	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area incolta con bosco di invasione	
Geologia	Depositi glaciali con substrato roccioso a debole profondità	
Geomorfologia	Superficie con debole pendenza verso Sud-Est con terrazzamenti di origine antropica connessi ai trascorsi utilizzi agricoli dell'area.	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p>	

Inquadramento



Stralcio tavola GEO 9



Ortofoto

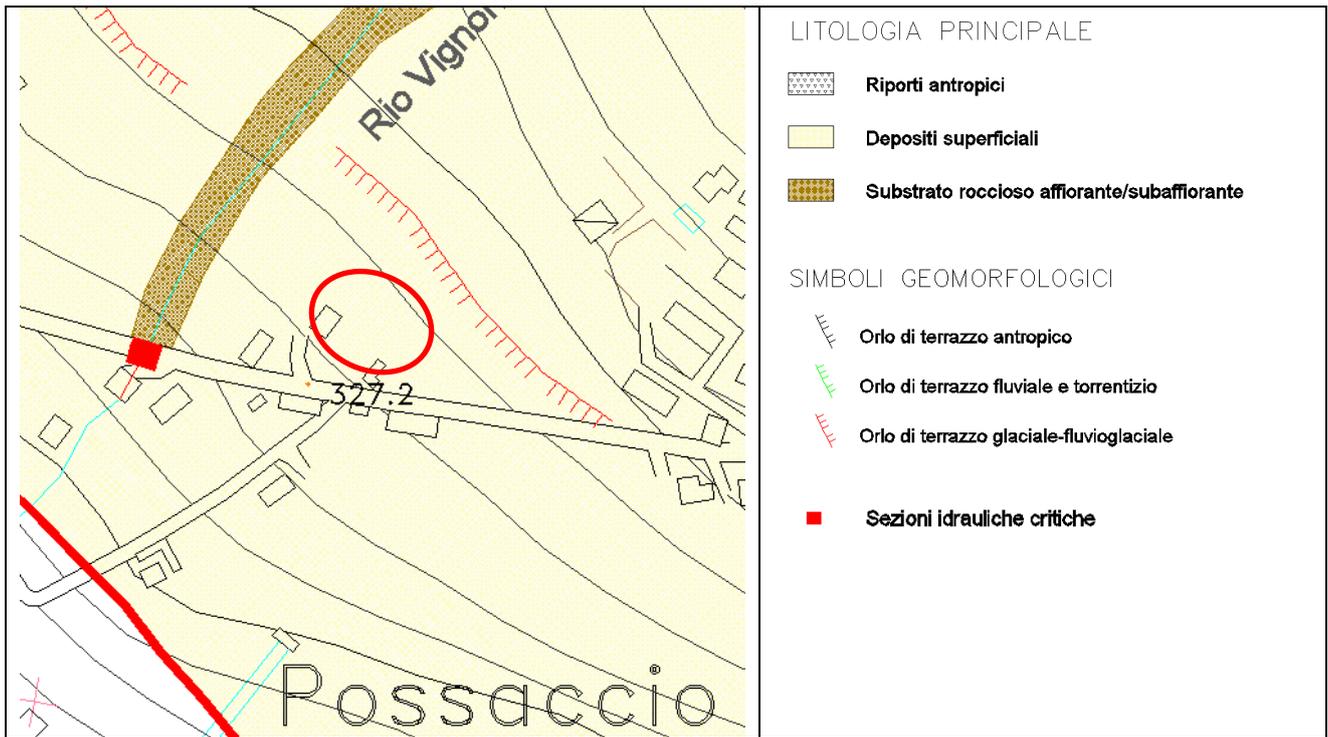


Panoramica dell'area – vista da Sud



Panoramica dell'area – vista da Est

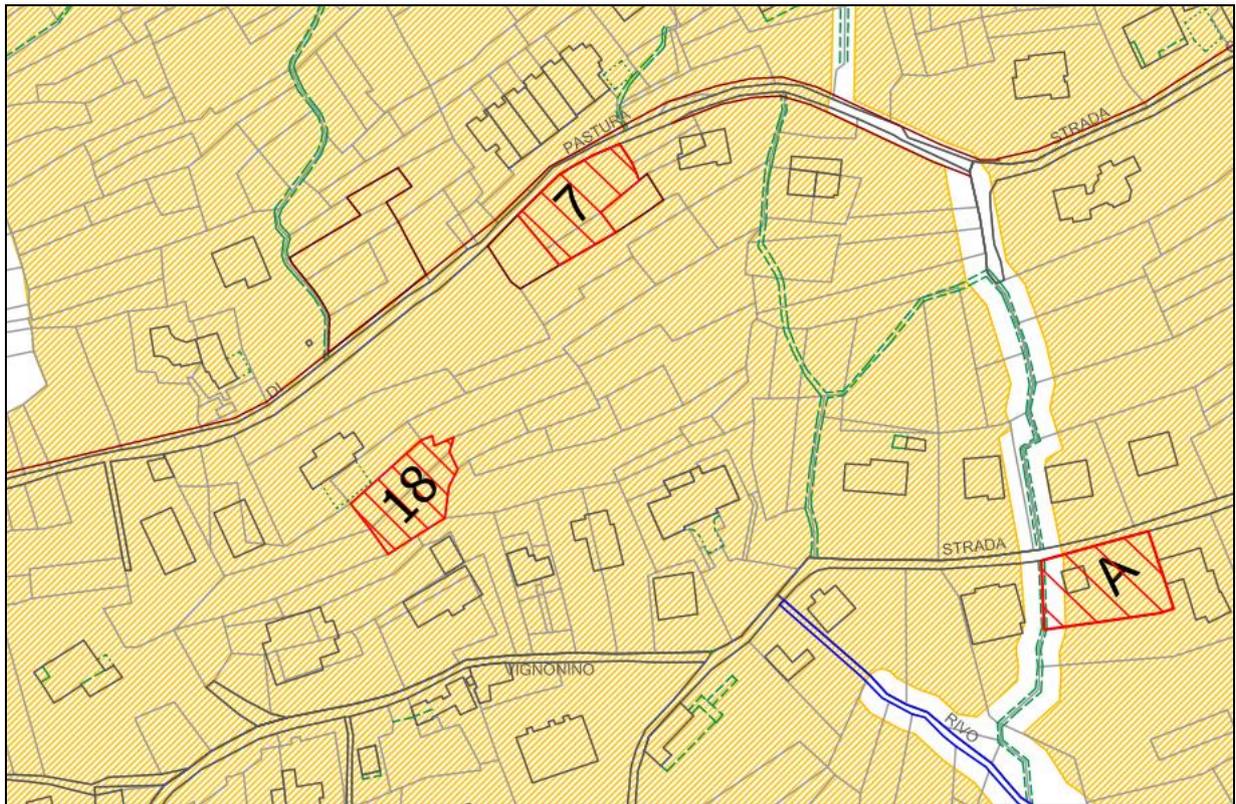
Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



SCHEDA MONOGRAFICA 14 – AREA N.18

Codice	18	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale	
Superficie territoriale	786 m ²	
Localizzazione	Area interclusa tra le vie Pastura e monte e via Venezia a valle	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area interclusa tra aree anche di recente edificazione adibita a prato e parzialmente coperta da alberi di alto fusto	
Geologia	Depositi glaciali	
Geomorfologia	Superficie con debole pendenza verso Sud con terrazzamenti di origine antropica.	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	Moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p> <p>Per le edificazioni, le pertinenze, gli spazi esterni e la viabilità d'accesso dovrà essere adottata la soluzione progettuale che minimizzi i movimenti terra, sia in scavo che in riporto.</p>	

Inquadramento



Stralcio tavola GEO 9



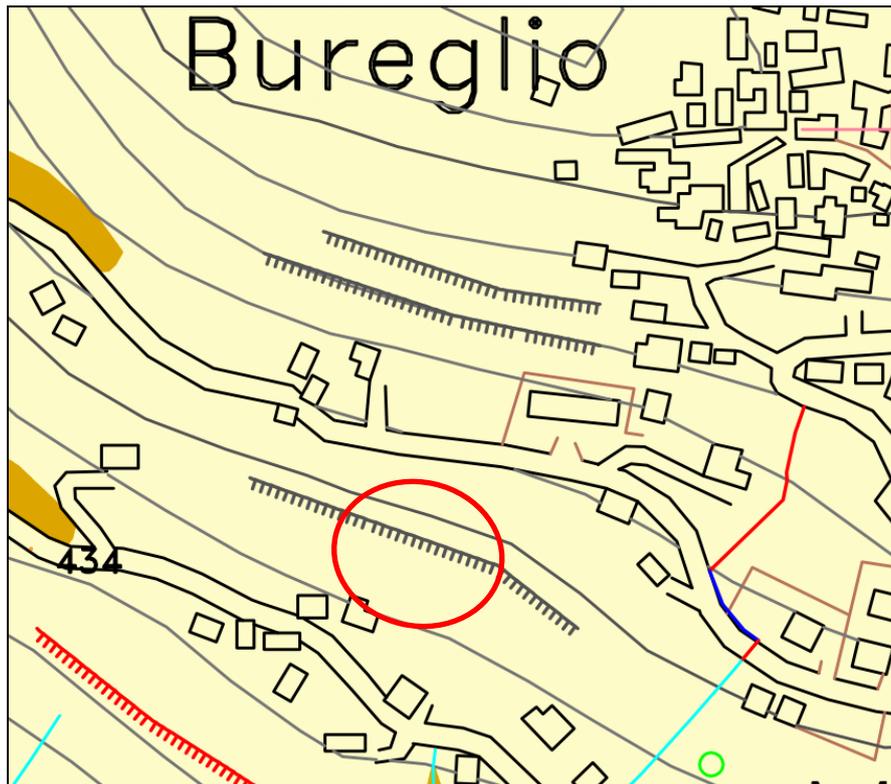
Ortofoto



Panoramica dell'area – vista da Sud



Panoramica dell'area – vista da Ovest



LITOLOGIA PRINCIPALE

-  **Riporti antropici**
-  **Depositi superficiali**
-  **Substrato roccioso affiorante/subaffiorante**

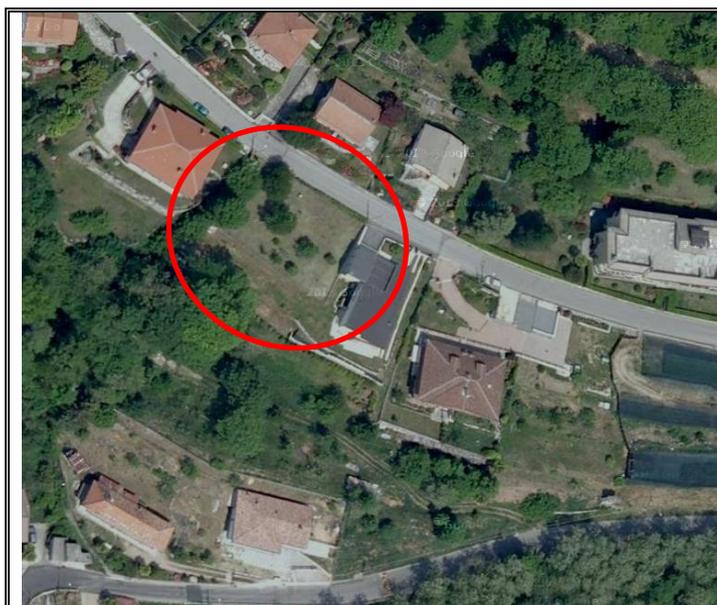
SIMBOLI GEOMORFOLOGICI

-  **Orlo di terrazzo antropico**
-  **Orlo di terrazzo fluviale e torrentizio**
-  **Orlo di terrazzo glaciale-fluvioglaciale**

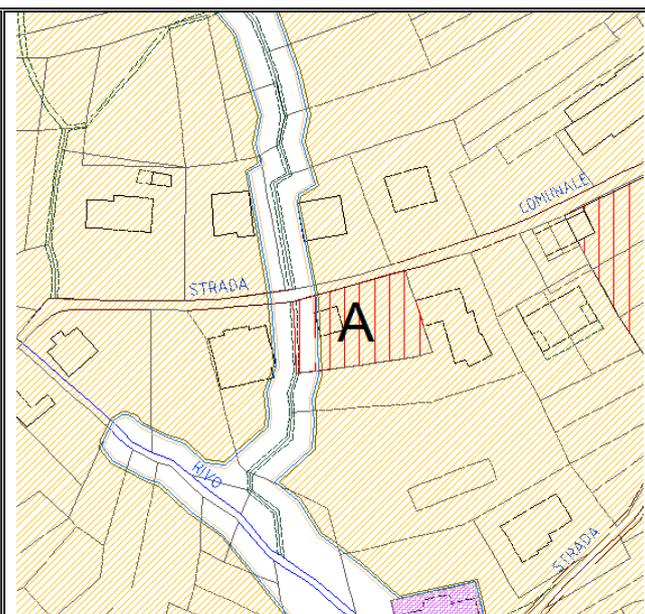
SCHEDA MONOGRAFICA A

Codice	A	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale confermata	
Superficie territoriale	640 m ²	
Localizzazione	Via Venezia, sotto la sede stradale	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa - IIIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area a prato stabile pertinenziale in cui è già presente un piccolo manufatto	
Geologia	Depositi glaciali al di sopra del substrato roccioso a debole profondità	
Geomorfologia	Area terrazzata sotto strada, con debole pendenza verso Sud	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Presente un piccolo fosso regimato sia in destra che sinistra idrografica, con arginature in massi e muri in cls. Il colatore rappresenta in realtà lo scolo delle acque meteoriche pluviali e affluisce poco a valle nel Rio Ronché.	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (φ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni. Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione dovranno essere individuate attraverso l'esecuzione di indagini geognostiche.</p> <p>Verifica delle condizioni di drenaggio del settore occidentale del lotto e definizione delle opere per la regimazione delle acque superficiali e sotterranee. Gli interventi non dovranno comunque comportare artificializzazioni del corso d'acqua, ma privilegiare il mantenimento o il ripristino della fascia naturaliforme e il miglioramento delle condizioni di efficienza idraulica. L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idrogeologico e idraulico delle soluzioni prospettate, con l'obiettivo preminente di evitare il sovraccarico idraulico dei ricettori naturali. A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili</p> <p>Gli interventi non potranno in ogni caso interessare la porzione del lotto in classe IIIa dove sono ammesse soltanto opere connesse a sistemazioni idrauliche.</p>	

Inquadramento



Ortofoto



Stralcio tavola GEO 9

Riprese fotografiche

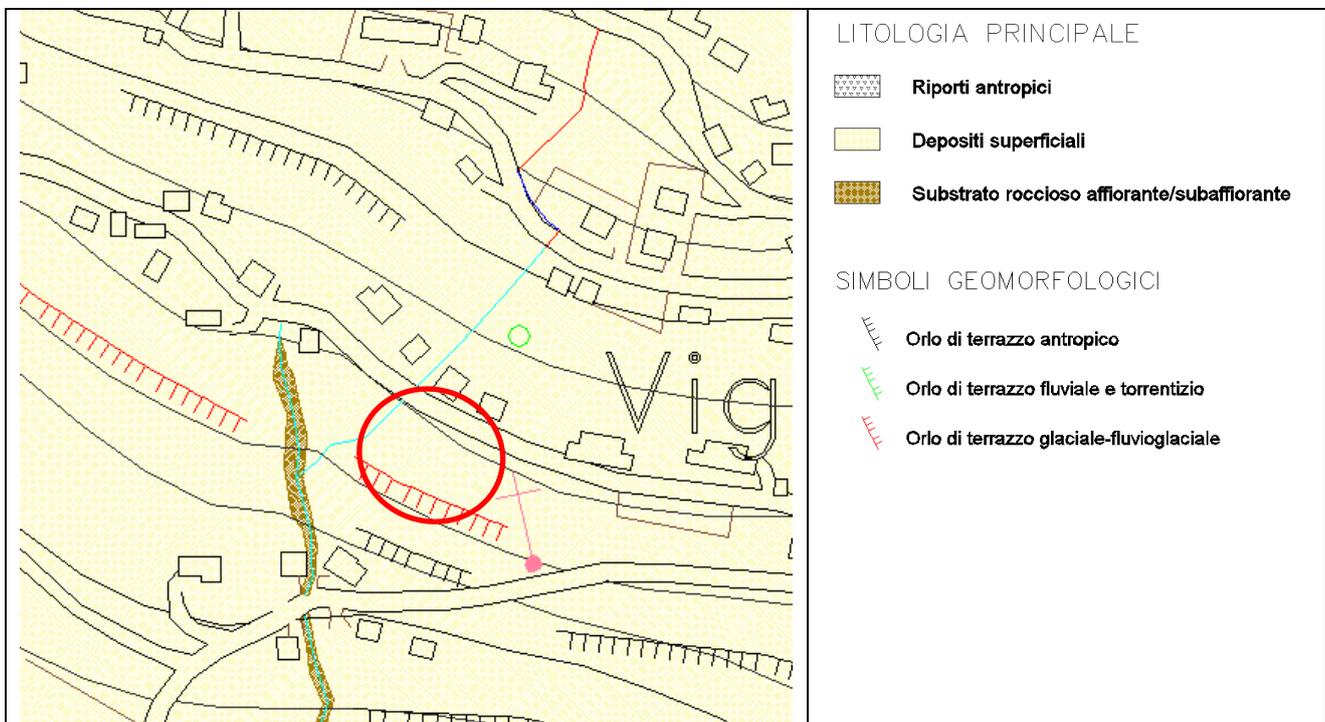


Panoramica dell'area A (in alto), individuazione del corso d'acqua (sx) e particolare dello stesso (dx)



Panoramica aerea dell'area A

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



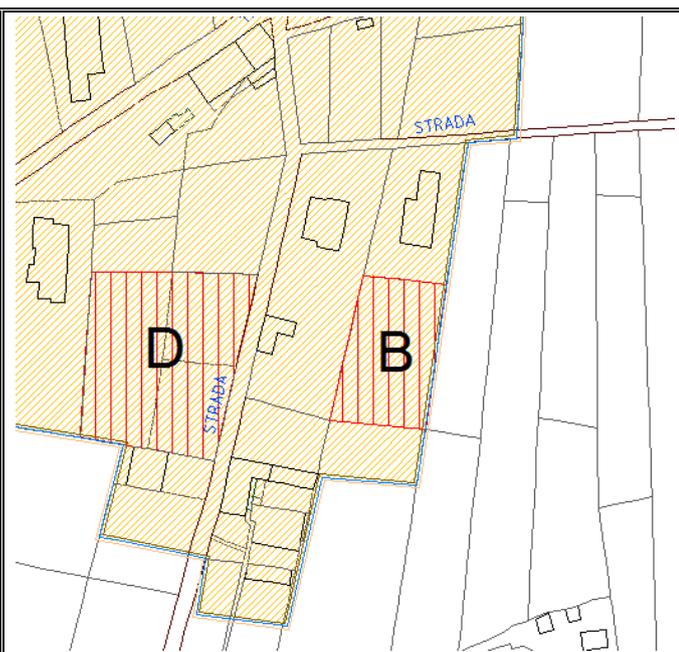
SCHEMA MONOGRAFICA B

Codice	<i>B</i>	
Destinazione d'uso	<i>Area di completamento residenziale confermata</i>	
Superficie territoriale	<i>787 m²</i>	
Localizzazione	<i>Via Possaccio</i>	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	<i>NO</i>	
Stato dei Luoghi	<i>Prato arborato</i>	
Geologia	<i>Depositi glaciali</i>	
Geomorfologia	<i>Versante a debole pendenza caratterizzato da terrazzamenti di origine antropica connessi agli utilizzi agricoli dei lotti.</i>	
Idrogeologia	<i>Depositi superficiali con permeabilità media</i>	
Dinamica fluviale o torrentizia	<i>Assente</i>	
Dinamica di versante	<i>Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali</i>	
Pericolosità geomorfologica	<i>Moderata</i>	
Caratteristiche geotecniche	<i>depositi glaciali</i>	<i>Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</i>
Indicazioni progettuali	<p><i>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</i></p> <p><i>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</i></p> <p><i>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</i></p> <p><i>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</i></p> <p><i>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</i></p>	

Inquadramento



Ortofoto



Individuazione su Carta di Sintesi

Ripresa fotografica



Panoramica dell'area B (in alto), ripresa aerea del lotto (sotto)



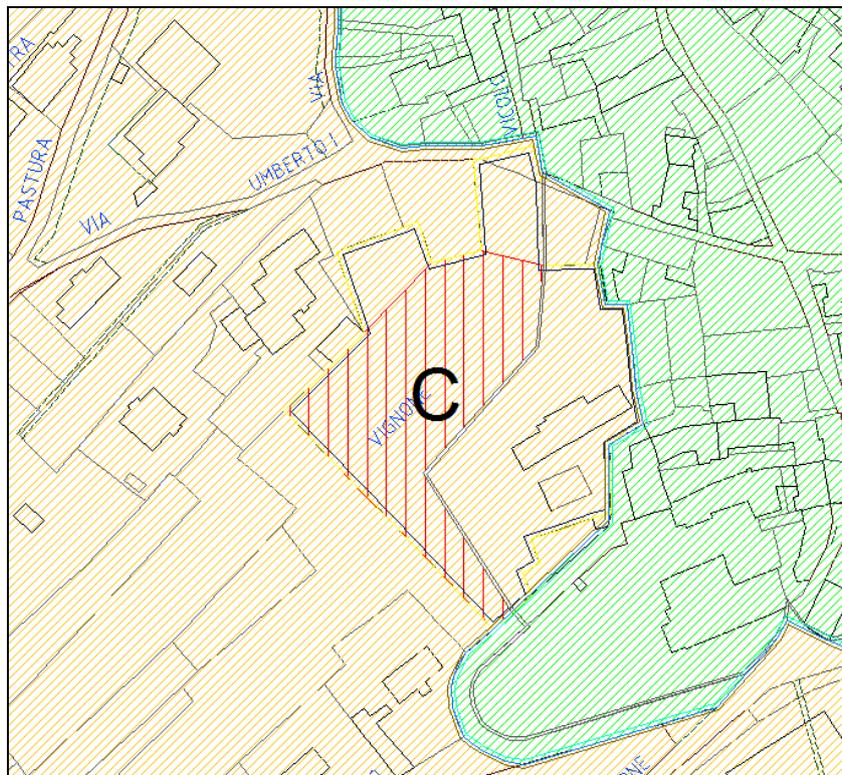
SCHEDA MONOGRAFICA C

Codice	C	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale confermata	
Superficie territoriale	1577 m ²	
Localizzazione	Via Umberto I, centro abitato di Vignone.	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Area adibita a prato libero interclusa in settore densamente urbanizzato	
Geologia	Depositi glaciali	
Geomorfologia	Pendio con acclività moderata con presenza di terrazzamenti e rimodellamenti di origine antropica.	
Idrogeologia	Depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	Assente	
Dinamica di versante	Non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	<p>Angolo di attrito (φ) = 30° - 35°</p> <p>Coesione (c) = 0 t/m²</p> <p>Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m³</p>
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p>	

Inquadramento

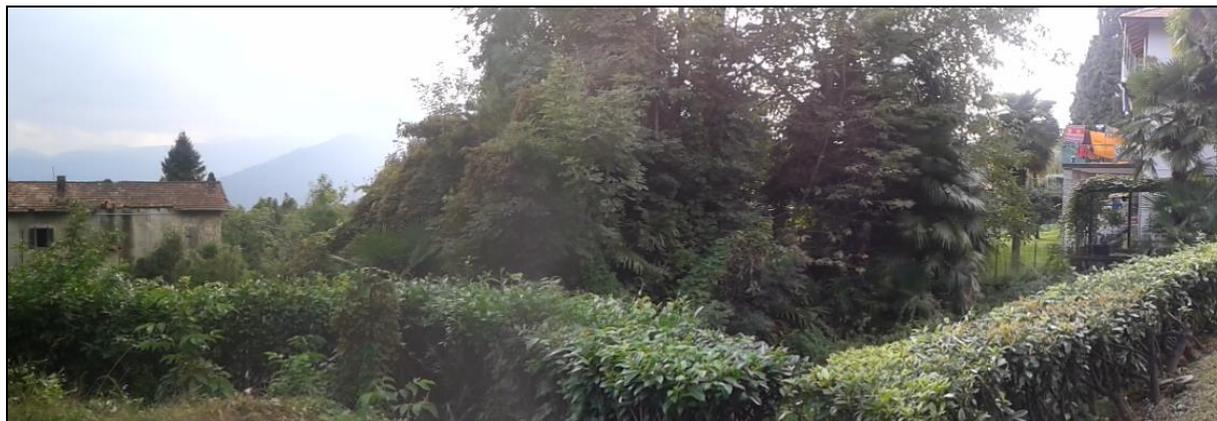


Ortofoto



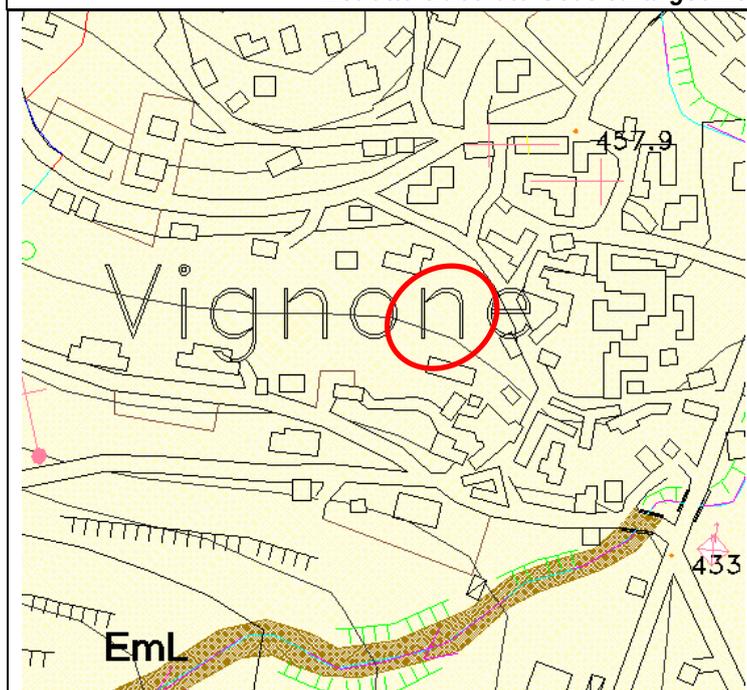
Stralcio tavola GEO 9

Ripresa fotografica



Panoramica dell'area C (in alto), ripresa aerea del lotto (sotto)

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti



LITOLOGIA PRINCIPALE

- Riporti antropici
- Depositi superficiali
- Substrato roccioso affiorante/subaffiorante

SIMBOLI GEOMORFOLOGICI

- Orlo di terrazzo antropico
- Orlo di terrazzo fluviale e torrentizio
- Orlo di terrazzo glaciale-fluvioglaciale

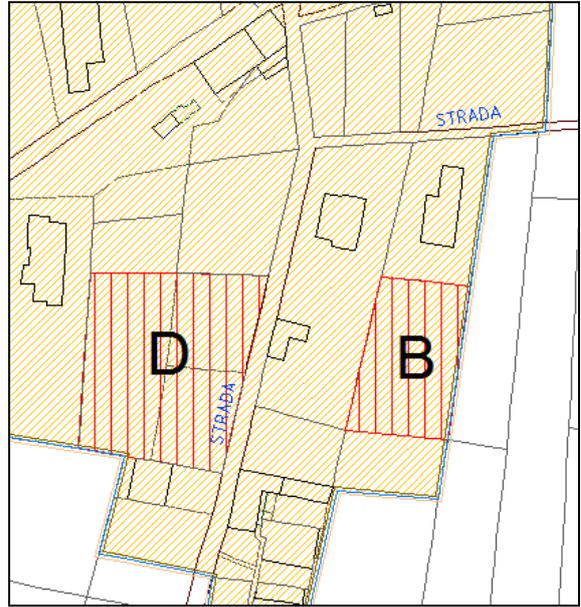
SCHEDA MONOGRAFICA D

Codice	D	
Destinazione d'uso	Area di completamento residenziale confermata	
Superficie territoriale	1601 m ²	
Localizzazione	Via Possaccio	
Classe di idoneità urbanistica	Classe IIa	
Vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)	NO	
Stato dei Luoghi	Prato arborato	
Geologia	Depositi glaciali	
Geomorfologia	Versante a debole pendenza caratterizzato da terrazzamenti di origine antropica connessi agli utilizzi agricoli dei lotti.	
Idrogeologia	depositi superficiali con permeabilità media	
Dinamica fluviale o torrentizia	assente	
Dinamica di versante	non si evidenziano processi gravitativi in atto o potenziali	
Pericolosità geomorfologica	moderata	
Caratteristiche geotecniche	depositi glaciali	Angolo di attrito (ϕ) = 30° - 35° Coesione (c) = 0 t/m ² Peso di volume (γ) = 1.8 - 2.0 t/m ³
Indicazioni progettuali	<p>Il modello geologico e geotecnico dell'area dovrà essere definito attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche.</p> <p>Per l'esecuzione degli interventi dovranno essere eseguite obbligatoriamente verifiche ai sensi del D.M. 17/01/18 con particolare riferimento alla verifica di stabilità globale sia in fase di cantiere (stabilità dei fronti di scavo) sia in fase di esercizio (insieme opere/terreno) e del carico limite delle fondazioni.</p> <p>Dovranno essere verificate le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea.</p> <p>L'indagine geologica dovrà sempre contenere valutazioni quantitative rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alle ipotesi di controllo e smaltimento delle acque e alla sostenibilità dal punto di vista idraulico e idrologico rispetto ai sistemi di raccolta e smaltimento esistenti e/o sui ricettori naturali evitandone il sovraccarico idraulico.</p> <p>A tale scopo anche la progettazione dovrà essere volta a minimizzare la creazione di nuove superfici impermeabili.</p>	

Inquadramento



Ortofoto



Stralcio tavola GEO 9

Ripresa fotografica



Panoramiche dell'area – vista da Sud-Est



Ripresa aerea

Estratto elaborato Geo3 carta geomorfologica e dei dissesti

